



PIAO 2024-2026

“Sottosezione Performance”

Relazione Performance

Anno 2024

PREMESSA

Con la Relazione sulla performance, il C.I.S.A.12 di Nichelino fornisce le principali informazioni sulle modalità con le quali è intervenuto sul territorio per erogare i servizi e gli interventi sociali, sottolineando il contesto in cui ha operato, quali sono stati i principali bisogni a cui ha risposto, quali sono stati gli obiettivi realizzati e quali livelli di quantità e di qualità sono stati garantiti con le risorse economiche e umane disponibili.

L'approccio innovativo proposto dalla normativa sul PIAO impone di considerare la programmazione dell'ente in un'ottica integrata, secondo una visione a 360° che vada oltre le programmazioni settoriali che confluivano nei diversi documenti che ora confluiscono nel PIAO.

L'articolazione della Sottosezione "Performance" del PIAO 2024-2026, approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 29/1/2024 è la seguente:

1. *performance organizzativa dell'ente nel suo complesso*. Sono rappresentati gli indicatori a supporto della misurazione e della valutazione della performance organizzativa dell'ente nel suo complesso;
2. *performance dei singoli centri di responsabilità*. Per ogni centro di responsabilità (CDR) sono rappresentati i seguenti aspetti:
 - a. mappa dei servizi erogati dal CDR;
 - b. indicatori di misurazione e valutazione della performance organizzativa del CDR;
 - c. obiettivi assegnati al CDR;
 - d. performance dei servizi erogati dal CDR;
 - e. budget ed extrabudget finanziario;
 - f. risorse umane e strumentali assegnate al CDR.

La sottosezione "Performance" riclassifica gli obiettivi e gli indicatori di performance organizzativa in base alle diverse articolazioni del valore pubblico. Ciò garantisce il presidio di tutti gli aspetti della programmazione che concorrono alla creazione di valore pubblico.

La valutazione poi, deve essere effettuata per supportare un percorso di crescita e miglioramento continuo dell'organizzazione e delle persone che ci lavorano. Per far ciò, occorre che la valutazione sia sostenuta con dati ed informazioni attendibili in grado di misurare la performance attesa e quella effettivamente realizzata: ossia il contributo che l'ente, attraverso le risorse di cui dispone e mediante la propria azione, è in grado di apportare per la soluzione dei bisogni della collettività e per la realizzazione delle finalità istituzionali per le quali è stato costituito.

La relazione sulla "Performance" non riferisce su tutte le attività che l'ente ha realizzato nell'anno di riferimento del PIAO, e nemmeno la performance attesa di tutti i servizi erogati, ma si focalizza, invece, su:

- gli obiettivi e gli indicatori di performance organizzativa strettamente funzionali all'attuazione della strategia di creazione del valore pubblico;
- gli indicatori di performance dei servizi erogati più rilevanti per l'ente.

Inoltre, ai sensi del principio dell'art. 5, c. 2 del D.Lgs. 150/09 che stabilisce che gli obiettivi devono essere "*correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili*", la relazione intende evidenziare un chiaro raccordo tra gli obiettivi e le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate ai diversi centri di responsabilità che hanno garantito la loro realizzazione.

PERFORMANCE DELL'ENTE NEL SUO COMPLESSO

Ai fini della valutazione della performance organizzativa dell'ente nel suo complesso, sono utilizzati gli indicatori riportati nella tabella seguente. Per ogni indicatore viene riportata la dimensione del valore pubblico presidiata con gli esiti dell'attività svolta nel 2024

Dimensione valore pubblico		Articolazione valore pubblico		Peso in %	Indicatori	Valore atteso	Consuntivo al 31/12
						2024	2024
1	Mission istituzionale	1.1.1	Mission istituzionale	50,0%	Grado di attuazione degli obiettivi e delle performance dei servizi erogati	90-100%	95,71%
2	Capacità operativa	2.1.1	Sana gestione finanziaria	10,0%	Incidenza dello stock di debito residuo	<=5%	10,21% (1)
					Riduzione dello stock di debito commerciale residuo (Stock 31dic2024/ Stock 31dic2023)	<=90%	59%
					Indicatore di ritardo medio ponderato dei pagamenti	<=0	33 gg
		2.2.3	Lavoro agile	5,0%	Tasso di occupazione agile (persone): % lavoratori agili effettivi su lavoratori impiegati in processi agilabili	20%	44%
					Tasso di occupazione agile (ore): % ore lavoro agile effettive su totale ore lavorate in processi agilabili	10%	3,60% (2)
					Disponibilità hardware e rete per il lavoro agile: % di lavoratori agili effettivi in possesso di dispositivi aziendali sul totale di lavoratori agili effettivi	10%	0 (3)
		2.4.2	Formazione e sviluppo competenze	5,0%	Percorso di formazione per lo sviluppo di comunità - N.ro dipendenti coinvolti	>90%	10% (4)
					Percorso di formazione per lo sviluppo di comunità - N.ro progettualità innovative di comunità	Almeno 1	0 (4)
					% dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze digitali negli ultimi 3 anni	>=70%	100%
		2.4.3	Pari opportunità ed equilibrio di genere	10,0%	Azione 1.1.4. "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali" del PNRR - N. dipendenti coinvolti nelle varie fasi	>90%	100%
		2.5.1	Trasparenza	10,0%	Grado attuazione obblighi di pubblicazione (attestazione OIV)	>=95%	95%
		2.5.2	Prevenzione della corruzione	10,0%	Grado attuazione misure prevenzione corruzione (Relazione annuale RPCT)	>=95%	95%
				100,0%			

- (1) Ai fini del FGDC ai sensi dell'articolo 1, comma 859, lettera a), della Legge n.145/2018, è stato verificato che non ricorre la sanzione dell'accantonamento del 5% in quanto anche se lo stock dei debiti commerciali dell'ente alla data del 31.12.2024 non risulta inferiore al 5% del totale delle fatture commerciali ricevute nel corso dell'anno 2024 (ma il rapporto è del 10,21%), risulta però verificata la riduzione di almeno 10% tra lo stock dei debiti commerciali dell'ente alla data del 31.12.2024 rispetto al 31.12.2023 (la riduzione infatti è del 41%).
- (2) tutte le richieste sono state accolte; la percentuale è ridotta rispetto al valore atteso poiché in alcuni casi, per sopravvenute esigenze di servizio, è stato necessario il rientro in presenza del dipendente.
- (3) i dipendenti in lavoro agile hanno preferito utilizzare i propri dispositivi, preventivamente verificati dalla ditta affidataria del servizio globale di assistenza informatica
- (4) l'avvicinarsi della figura del Direttore nel 2024 (3 Direttori in 12 mesi) non ha consentito di sviluppare e portare a termine le attività programmate che saranno ricalendarizzate per il triennio 2025/2027, tenuto conto della conclusione prevista dei progetti PNRR

Performance dei singoli centri di responsabilità

Ai fini della valutazione della performance organizzativa dei Singoli CDR sono stati utilizzati gli indicatori riportati nella tabella seguente e che vengono “esposti” alla fine di ogni sezione specifica. Per ogni indicatore è stata riportata la dimensione del valore pubblico presidiata

Dimensione valore pubblico		Articolazione valore pubblico		Peso in %	Indicatori	Valore atteso	Consuntivo al 31/12
						2023	2024
1	Mission istituzionale	1.1.1	Mission istituzionale	70,0%	Grado di attuazione del PEG/PP assegnato all'Unità organizzativa	100%	
2	Capacità operativa	2.1.1	Sana gestione finanziaria	30,0%	Tempi di liquidazione tecnica delle fatture ricevute	<= 20 gg. naturali e consecutivi dalla ricezione della fattura	

(1) il dato è riferito al periodo 1/3 – 31/12/2024; dal 1/3/2024, infatti, l'Ente ha introdotto una modifica al sistema informatico gestionale per permettere l'automatizzazione delle registrazioni a protocollo delle fatture pervenute tramite il Sistema di Interscambio SDI

Per l'anno 2024, vengono prese in considerazione le attività e i servizi così come presentati nel Piano Programma 2024-2026, approvato con Delibera dell'Assemblea Consortile n 17 del 28/12/2023 e gli obiettivi assegnati così come indicati nella Sottosezione “Performance” del PIAO 2024-2026, approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 29/1/2024

In considerazione del nuovo assetto organizzativo attivo dal mese di aprile 2024, che ha quindi operato per la maggior parte dell'anno 2024, la presente relazione viene elaborata alla luce di tale nuova struttura organizzativa.

1. Direzione

1.1 Mappa dei servizi erogati

<i>Progetto PEG</i>	<i>Servizi erogati</i>
<i>Attività direzionali</i>	<i>Programmazione zonale</i>
	<i>Programmazione, gestione e controllo</i>
	<i>Organizzazione e gestione del personale</i>
	<i>Comunicazione interna ed esterna</i>
	<i>Rapporti con gli stakeholder interni ed esterni</i>
<i>Organi istituzionali</i>	<i>Organi Istituzionali</i>
<i>Sistemi informativi</i>	<i>Sistemi informativi</i>
<i>Gestione Area Amministrativa</i>	<i>Gestione Area Amministrativa</i>
<i>Programmazione di area vasta</i>	<i>PNRR e Progettazioni Bandi specifici Regionali</i>
<i>Tutela e Amministrazione di Sostegno</i>	<i>Gestione delle misure di protezione a favore dei cittadini</i>

1.2 Obiettivi

1.2.1 Obiettivi dell'Area

Progetto	Obiettivo Piano Programma 2024-2026	Obiettivo esecutivo	Indicatori Operativi	Durata	Servizi e Unità org.ve coinvolte	Utenti interessati	Rete di Collaborazione	Impatto atteso
Gestione Area Direzionale Amm.va	D. Lgs 118 -verifica puntuale di regolarità e coerenza fra atti amministrativi e finanziari, controllo budget	Garantire il funzionamento e il raccordo fra gli Uffici e i Servizi del CISA12	Controllo di gestione- verifica budget e impegni con cadenza bimestrale	2024	Tutti gli Uffici e i servizi dell'Ente	Tutte le tipologie di utenza	Operatori del CISA12- ASL- Comuni, ETS	Efficienza e funzionalità dei servizi e degli uffici
	Coordinamento e monitoraggio delle varie progettualità che coinvolgono l'Ente in qualità di capofila e/o partner	Monitorare le attività riferite alle diverse progettualità (PNRR-Bandi Regionali -PIPII)	Approvazione degli atti necessari e rispetto delle tempistiche previste					Aumentare i servizi e le risposte a favore dei cittadini
	Definizione degli Accordi di Programma necessari all'integrazione socio sanitaria	Garantire la regolare predisposizione e formalizz.ne degli Atti	Sottoscrizione degli Atti					Efficienza e fruibilità dei servizi offerti dall'Ente
	Completamento nuovo assetto organizzativo dell'Ente e rafforzamento dei rapporti con Enti esterni	Revisione delle competenze delle singole Aree in relazione ai nuovi bisogni della comunità	Presentazione nuovo assetto					Migliorare l'organizzazione e aumentare il benessere organizzativo degli operatori
	Assicurare l'attività di informazione e conoscenza delle attività consortili anche mediante l'utilizzo di strumenti flessibili e che possano raggiungere l'intera cittadinanza	Aggiornamento del sito istituzionale per renderlo maggiormente fruibile da parte degli stakeholder	Funzionalità del sito: visualizzazione n. degli accessi	2024-2025 (biennale)				Efficienza e fruibilità dei servizi offerti dall'Ente
Attivazione profili social dell'Ente		Attivazione pagina Facebook						

Descrizione sintetica

Verifiche D. Lgs 118 - Garantire il funzionamento e il raccordo fra gli Uffici e i Servizi del CISA12

Sono state rispettate tutte le scadenze previste nell'assunzione degli atti stabiliti dalla riforma.

Le attività direzionali e amministrative del CISA12 sono state presidiate e costantemente monitorate. I servizi e gli uffici hanno funzionato regolarmente nel corso dell'anno, superando positivamente i momenti di "criticità" dovuti in particolare all'avvicinarsi, nel corso dell'anno di 3 Direttori ed all'elevato turn over fra le assistenti sociali. L'incarico del precedente Direttore (Dott.ssa Begheldo) è scaduto il 30/4/2024; nelle more del completamento della procedura selettiva per la ricerca del nuovo Direttore, la funzione è stata assolta attraverso una convenzione con il CISA 31 di Carmagnola, per l'affidamento di un incarico "a scavalco" da parte della Dott.ssa Longo (Direttore del suddetto Consorzio). Dal 1/9/2024 l'incarico triennale è stato assunto dall'attuale Direttore Dott. Manosperti. Questa

situazione, unita alla riorganizzazione dell'attività operata a inizio aprile 2024 (v. paragrafo *Completamento nuovo assetto organizzativo e rafforzamento dei rapporti con Enti esterni*), ha determinato significative difficoltà amministrative e organizzative.

La principale criticità si riscontra sul piano dei tempi di pagamento che, complice la mancata adozione dell'autorizzazione all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, non sono stati rispettati secondo quanto previsto dalla norma. Questo ha comportato il necessario accantonamento di risorse al Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

Nel mese di dicembre il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'autorizzazione all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria per l'anno 2025. La possibilità di attingere a maggiore liquidità, unitamente al rafforzamento delle competenze amministrative garantite dalle nuove assunzioni programmate a fine 2024 e realizzate a inizio 2025 dovrebbe permettere di migliorare gli indicatori.

Monitorare le attività riferite alle diverse progettualità (PNRR-Bandi Regionali -PIPII)

Mantenuto costante il coordinamento e il monitoraggio delle diverse progettualità che hanno coinvolto l'Ente, con il supporto delle EQ di riferimento delle singole Aree e degli altri operatori coinvolti.

Alcune difficoltà sono state riscontrate nella gestione dei progetti del PNRR per la parte più strettamente di investimento per quanto riferito alle ristrutturazioni degli immobili. E' stato chiesto, per questa specifica parte, il supporto degli uffici tecnici dei Comuni consorziati che in alcune situazioni ha purtroppo determinato tempistiche più lunghe nella definizione degli interventi. Il confronto è stato costante con gli altri attori delle diverse co-progettazioni attraverso riunioni mensili della Cabina di Regia all'uopo costituita e più ravvicinate delle singole equipe di progetto. Nella seconda parte del 2024 la situazione si è sbloccata permettendo l'approvazione dei livelli di progettazione relativi alla linea 1.3.2 (Centro Servizi presso l'immobile di proprietà ASL TO 5 di Via Leoncavallo 11 a Nichelino) e l'avvio delle procedure finalizzate alla ristrutturazione di 4 appartamenti (2 sul territorio di None, di proprietà della Parrocchia Santi Gervasio e Protasio e 2 sul territorio di Candiolo di proprietà comunale) da destinare ad Housing temporaneo nell'ambito della linea 1.3.1.

E' proseguito il Progetto Abitare, finanziato con fondi propri, concretamente inserito nelle altre progettazioni riferite al PRINS (fino a tutto il 2023) e al PNRR che prevedono interventi sulle problematiche riferite in modo particolare all'autonomia abitativa, strettamente connesse con interventi atti a favorire l'inclusione attiva delle persone nel contesto comunitario e sociale.

Attiva la partecipazione alle Cabine di regia dei progetti PNRR in cui il CISA12 è partner che vede come capofila l'Unione di Moncalieri. Nello specifico si tratta del Progetto sulla Supervisione degli operatori – “Missione 5- Investimento 1.1- Linea di Attività 1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” e di quello riferito agli anziani: Missione 5- Investimento 1.1- Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti- linea di attività 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani.

Le azioni di quest'ultimo progetto sono state avviate a fine 2024; la candidatura inizialmente non era stata finanziata mentre a metà 2024, a seguito della rinuncia di altri ATS, è stata accolta.

Garantire la regolare predisposizione e formalizzazione degli atti

E' attivo l'accordo con l'ASL TO5 e gli altri Enti Gestori ad essa territorialmente afferenti, previsto dal Piano Nazionale Non Autosufficienza. In tale ambito sono proseguiti i confronti per la modellizzazione del Punto Unico di Accesso Socio Sanitario distrettuale.

Revisione delle competenze delle singole Aree in relazione ai nuovi bisogni della comunità

Le modifiche normative intervenute a metà 2024 (art. 1, Legge 104 del 4/7/2024 che estende anche alle forme associative tra Enti Locali, quali i Consorzi, la possibilità di “neutralizzare” le spese di personale sostenute con fondi finalizzati) ha consentito di implementare il contingente di assistenti sociali dipendenti, riducendo corrispondentemente l'apporto del personale di cooperativa, beneficiando dei finanziamenti ministeriali previsti per il raggiungimento dei LEPS previsti (1 assistente sociale ogni 4000 abitanti).

A partire dal mese di aprile 2024, è operativa la nuova struttura organizzativa, consistente in 4 Aree tecniche (Anziani, Disabili, Minori e Famiglie, Povertà e Inclusione) che si affiancano, o per meglio dire si intersecano, alla tradizionale Area Amministrazione e Gestione Finanziaria ed alla Direzione.

A presidio di ciascuna Area è preposto un Responsabile, individuato a seguito di procedimento selettivo interno tra i dipendenti dell'Area dei Funzionari.

Aggiornamento del sito istituzionale per renderlo maggiormente fruibile da parte degli stakeholder

Il sito internet è stato costantemente aggiornato; rispetto al conteggio del numero degli accessi si è preferito rimandare la valutazione al 2025, come peraltro previsto dall'obiettivo

Attivazione profili social dell'Ente

Anche rispetto all'attivazione del profilo Facebook o di altro profilo social, si è preferito rimandare la valutazione al 2025

1.2.2 Obiettivi assegnati al Direttore

1.2.2.1 Gestione dell'Ente

Progetto	Obiettivo Piano Programma 2024-2026	Obiettivo esecutivo	Indicatori Operativi	Durata	Servizi e Unità organizzative coinvolte	Utenti interessati	Rete di Collaborazione	Impatto atteso
Gestione Area Direzionale Amministrativa	Assicurare il funzionamento dell'Ente, dei suoi Organi Istituzionali e della sua struttura organizzativa	Garantire il funzionamento degli Uffici del CISA12, sia in funzione dell'aumento degli adempimenti amministrativi e normativi	Predisposizione Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	2024	Tutti gli Uffici e i servizi dell'Ente	Tutte le tipologie di utenza	Operatori del CISA12- ASL- Comuni	Efficienza e funzionalità dei servizi e degli uffici
	Garantire una gestione efficace ed efficiente costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale		Favorire la partecipazione a percorsi formativi di aggiornamento giuridico e amministrativo					Efficienza e fruibilità dei servizi offerti dall'Ente

Indicatore di risultato	Descrizione	Unità di misura	Valore attuale (a) 2023	Valore atteso (b) 2024	Valore consuntivo (c) 2024	Scostamento (d= c-b)
Incontri annuali del Direttore con i responsabili delle singole Aree (EQ) e Servizi del CISA12	Indica la capacità degli uffici nel saper dare circolarità alle informazioni e di condivisione delle decisioni direzionali	n.	6	Da 5 a 7	10	+ 5
Individuazione con procedura pubblica di n. 1 figure amministrative	Indica la capacità della direzione di sostituire il personale	tempi	n.d.	settembre	Gennaio 2025	-1

Nella prima parte del 2024, a causa dell'avvicinarsi della figura del Direttore, non è stato possibile attivare le assunzioni preventivate. Nel mese di luglio è stata data priorità alla copertura del fabbisogno di assistenti sociali. Sono infatti state assunte 3 assistenti sociali a ottobre 2024, attraverso scorrimento di graduatorie concorsuali di altri enti, delle quali due dimessesi dopo poche settimane di servizio per assunzione incarico in altro ente; successivamente nel mese di dicembre sono stati stipulati i contratti individuali di lavoro con ulteriori 5 assistenti sociali, attinte sempre attraverso scorrimento di graduatorie concorsuali di altri enti, che hanno preso servizio il 1/1/2025 (4) ed il 1/2/2025 (1). Sempre nel mese di dicembre è stata avviata la procedura per l'assunzione di 1 figura amministrativa (Area degli Istruttori) attraverso scorrimento di graduatoria concorsuale, che si è completata a gennaio 2025, con avvio servizio il 17/3/2025

Con l'arrivo dell'attuale Direttore gli incontri con le EQ sono stati calendarizzati con cadenza quindicinale, garantendo così l'indispensabile passaggio di informazioni e la condivisione della costruzione dei principali documenti di programmazione e rendicontazione.

1.2.2.2 PNRR-Coordinamento e Monitoraggio delle attività nel loro complesso

Progetto	Obiettivo Piano Programma 2024-2026	Obiettivo esecutivo	Indicatori Operativi	Durata	Servizi e Unità organizzative coinvolte	Utenti interessati	Rete di Collaborazione	Impatto atteso
Programmazione di Area vasta	Assicurare le attività di programmazione, coordinamento, organizzazione, gestione e verifica delle attività previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR	Coordinare il processo e monitoraggio delle azioni previste dal PNRR,	Rispetto del cronoprogramma inviato al Ministero	2024 - 2026	Tutti gli Uffici e i servizi dell'Ente	Tutte le tipologie di utenza	Operatori del CISA12- ASL- Comuni- EEGG dell'ambito	Ampliamento dei servizi dell'Ente in esito delle progettazioni previste nel PNRR

Indicatore di risultato	descrizione	Unità di misura	Valore attuale (a) 2023	Valore atteso (b) 2024	Valore consuntivo (c) 2024	Scostamento (d= c-b)
Soggetti che si rendono disponibili all'attuazione dei progetti i in rapporto ai soggetti istituzionale e non chiamati all'elaborazione dei Progetti	Indica la capacità di coinvolgere gli attori della comunità	n.		Da 3 a 5	11	+6
Avvio ristrutturazioni e adeguamento sedi dei progetti PNRR (Centro Servizi_ Housing first)	Indica la capacità dell'Ente di garantire gli impegni sottoscritti nelle Convenzioni Ministeriali PNRR	n. progetti avviati	n.d.	2	5	+3

Le attività di coprogettazione hanno coinvolto diversi ETS, e precisamente:

PNRR - Linea 1.1.2 (Anziani): Cooperative P.G. Frassati e Gruppo Arco

PNRR - Linea 1.2 (Disabili): Cooperativa La Testarda, Cittattiva, Quadrifoglio e Animazione Valdocco

PNRR - Linea 1.3.1 (Housing First): Cooperative Quadrifoglio, La Testarda, Animazione Valdocco e ACLI APS

PNRR - Linea 1.3.2: (Centro Servizi): Cooperative Educazione Progetto e Animazione Valdocco

Progetto Abitare: Cooperative Tenda, Quadrifoglio, Cittattiva, La Testarda, Educazione Progetto

Assegno di Inclusione (ADI): Cooperative Mirafiori, Cittattiva, Quadrifoglio

Servizi e attività socio-educative: Cooperative Oltre la siepe, Animazione Valdocco

Sistema accoglienza e integrazione per minori stranieri non accompagnati (SAI MSNA): Cooperativa Animazione Valdocco

Nel corso del 2024 sono state avviate le progettazioni relative alla ristrutturazione dei seguenti immobili oggetto di intervento finanziato dal PNRR:

Linea 1.3.1: n. 2 appartamenti in Via Roma 9 a None di proprietà della Parrocchia Santi Gervasio e Protasio

n. 2 appartamenti in Via Carducci 26 a Candiolo, di proprietà del Comune di Candiolo

Linea 1.3.2: Centro Servizi in Via Leoncavallo 11 a Nichelino, di proprietà del Comune di Nichelino

Tutti i suddetti immobili sono stati concessi in comodato ventennale dal proprietario al CISA 12.

1.2.2.3 Attuazione accordi di programma per l'integrazione socio sanitaria

Progetto	Obiettivo Piano Programma 2024-2026	Obiettivo esecutivo	Indicatori Operativi	Durata	Servizi e Unità organizzative coinvolte	Utenti interessati	Rete di Collaborazione	Impatto atteso
Accordi con l'ASLto5 riferiti a: 1) Fondo Nazionale Non Autosufficienza 2) Gestione dei servizi di integrazione socio sanitaria riferiti ai diversi target di utenza	Attuazione Accordi di programma per il rafforzamento dell'integrazione socio-sanitaria	Rafforzamento della collaborazione tra EEGG /Regione/ASL Attività di sensibilizzazione con i Comuni e	Attuazione delle azioni/servizi previsti	2024-2025	Tutti gli Uffici e i servizi dell'Ente	Tutte le tipologie di utenza- ETS coinvolti	Operatori del CISA12- ASL- Comuni- ETS	Migliorare la risposta ai bisogni dei cittadini
								Attuazione del processo di integrazione LEA-LEPS previsto dalla normativa vigente

Indicatore di risultato	descrizione	Unità di misura	Valore attuale (a) 2023	Valore atteso (b) 2024	Valore consuntivo (c) 2024	Scostamento d= c- b)
Sottoscrizione degli accordi di programma	Indica la capacità di mediare e collaborare con l'asl	n.	1	3	4	+1

Nel 2024 sono stati sottoscritti e/o gestiti i seguenti accordi con l'ASL TO5:

1. *Protocollo per la costituzione di un tavolo permanente tra il Servizio Sociale Professionale Aziendale (ASL TO5) e i quattro Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali del relativo territorio:* è stato costituito un'attività permanente di collaborazione, per lo svolgimento di programmi di interesse comune e per regolamentare gli aspetti generali delle attività da svolgere in maniera coordinata, in relazione ad ambiti di comune interesse, con primario e non esclusivo riferimento alle seguenti tematiche: 1) integrazione e raccordo in ambito non autosufficienza anziani, adulti e minori; 2) integrazione e raccordo in ambito di tutela materno infantile; 3) integrazione e raccordo ospedale- territorio; 4) integrazione e raccordo servizi specialistici - territorio integrazione e raccordo situazioni di grave marginalità (senza fissa dimora e stranieri) integrazione e raccordo sulle persone affette da patologie oncologiche e degenerative.
2. *Accordo per implementazione interventi socio sanitari previsti dal Piano nazionale e dal Piano regionale Non Autosufficienza*
3. *Accordo generale per l'integrazione socio sanitaria*
4. *Accordo per l'assistenza educativa territoriale di soggetti minori con disturbi psicologici e neuropsichiatrici*

1.2.2.4 Rispetto dei tempi di pagamento

Progetto	Obiettivo Piano programma 2024-2026	Obiettivo esecutivo	Indicatori operativi	Durata	Servizi e unità organizzative coinvolte	Utenti interessati	Rete di collaborazione	Impatto atteso
Rispetto indicatore di ritardo medio annuale dei pagamenti (art. 4bis D.L. 13/23)	D.lgs 118 - verifica puntuale di regolarità e coerenza fra atti amministrativi e finanziari, controllo budget	Garantire il rispetto dell'indicatore di ritardo medio annuale dei pagamenti, rilevato in PCC e verificato dall'Organo di revisione, secondo quanto previsto dall'art. 4bis del D.L. 13/23	Verifica con periodicità mensile dello stato di liquidazione delle fatture e soluzione delle problematiche riscontrate	2024-2026	Tutte le Aree	Tutte le tipologie di utenza	Fornitori di servizi	Rispetto dei tempi di pagamento nel rispetto della legge n. 41/2023. E della Circolare n. 1 del 3 gennaio 2024 della Ragioneria Generale dello Stato

Indicatore di risultato	Descrizione	Unità di misura	Valore attuale (a) 2023	Valore atteso (b) 2024	Valore consuntivo (c) 2024	Scostamento (d=c-b)
Indicatore di ritardo medio annuale dei pagamenti (art. 4bis D.L. 13/23)	Indicatore di ritardo medio annuale dei pagamenti, rilevato in PCC e verificato dall'Organo di revisione, secondo quanto previsto dall'art. 4bis del D.L. 13/23	gg.	44(= al ritardo medio annuale dei pagamenti in PCC, non il tempo medio dei pagamenti.)	<=0	33	+33

Nel 2024 l'Ente non è stato in condizione di rispettare i tempi di pagamento stabiliti dal D. Lgs. 231/2002 (30 giorni dalla data di ricevimento fatture) a causa del ritardo con cui i principali finanziatori (Regione Piemonte in primis) hanno trasferito le risorse assegnate con proprio provvedimento amministrativo.

L'assoluta incertezza rispetto alle tempistiche di erogazione di tali risorse ha determinato la sostanziale aleatorietà delle previsioni dei flussi di incasso e dei conseguenti pagamenti. Nonostante esista un termine di trasferimento delle risorse tra Pubbliche amministrazioni di 60 giorni, previsto dall'art. 44 del D.L. 66/14 (e ridotto a 30 gg. con il D.L. 19/24), questo è largamente disatteso poiché privo di meccanismo sanzionatorio a danno del soggetto erogante. Nella stessa condizione si ritrovano tutti i Consorzi della Regione Piemonte, la quale, più volte interpellata, ha manifestato indifferenza rispetto all'argomento, antepoendo le scadenze di pagamento dei propri fornitori.

Al fine di dotare l'Amministrazione di uno strumento per contrastare questo fenomeno, nel mese di dicembre 2024, su istanza del nuovo Direttore, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'autorizzazione al ricorso all'anticipazione di tesoreria, di cui all'art. 222 del TUEL D. Lgs. 267/2000 che sarà utilizzata, in caso di necessità, nel 2025.

Nonostante l'indicatore evidenzi un mancato raggiungimento del target, si segnala, tuttavia un lieve miglioramento delle tempistiche di pagamento (da 44 a 33 giorni di ritardo) il cui andamento sta proseguendo nel 2025 (indicatore ritardo a 25 giorni al 31/3/2025, in ulteriore riduzione nel II trimestre 2025) che lascia ipotizzare un allineamento ai parametri di legge entro fine 2025.

1.3 Indicatori e standard di qualità sui servizi erogati

Servizio	Indicatore	Unità di misura	Valore attuale (a) 2023	Valore atteso (b) 2024	Valore conseguito (c) 2024	Scostamento (d=c- b)
Comunicazione interna ed esterna	Incontri effettuati con i soggetti del territorio (amministratori, volontari, operatori ASL e Terzo Settore).	n.	12	15	>20	>5
Organi istituzionali	n. comunicazioni e informazioni ad amministratori	n	23	+/- 35	>100	>65

Nonostante l'avvicinarsi della figura direzionale nel 2024 (3 direttori nell'arco dei 12 mesi), la struttura tecnica ha mantenuto i rapporti e gestito le comunicazioni interne ed esterne, garantendo le necessarie informazioni.

I dati nella tabella precedente sono oggetto di rilevazione parziale dal registro di protocollo consortile e sono pertanto approssimati per largo difetto, pur evidenziando un intenso scambio di informazioni con gli interlocutori.

Performance organizzativa del Centro di responsabilità

Dimensione valore pubblico		Articolazione valore pubblico		Peso in %	Indicatori	Valore atteso 2024	Consuntivo al 31/12 2024
1	Mission istituzionale	1.1.1	Mission istituzionale	70,0%	Grado di attuazione del PEG/PP assegnato all'Unità organizzativa	100%	90%
2	Capacità operativa	2.1.1	Sana gestione finanziaria	30,0%	Tempi di liquidazione tecnica delle fatture ricevute	<= 20 gg. naturali e consecutivi dalla ricezione della fattura	17gg (1)

(1) il dato è riferito al periodo 1/3 – 31/12/2024; dal 1/3/2024, infatti, l'Ente ha introdotto una modifica al sistema informatico gestionale per permettere l'automatizzazione delle registrazioni a protocollo delle fatture pervenute tramite il Sistema di Interscambio SDI

2. Area Amministrativa- Finanziaria

2.1 Mappa dei servizi erogati

<i>Progetto PEG</i>	<i>Servizi erogati</i>
<i>Gestione Amministrativa e Finanziaria</i>	<i>Segreteria</i>
	<i>Programmazione, gestione e controllo finanziario</i>
	<i>Funzionalità delle diverse Aree dell'Ente</i>
	<i>Inventario beni mobili ed immobili</i>
<i>Statistica e sistemi informativi</i>	<i>Funzionalità del sistema informativo e informatico</i>
	<i>Digitalizzazione</i>
	<i>Gestione Area Amministrativa</i>

2.2 Obiettivi

2.2.1 Obiettivi dell'Area

Progetto	Obiettivo Piano Programma 2024-2026	Obiettivo esecutivo	Indicatori Operativi	Durata	Servizi e Unità organizzative coinvolte	Utenti interessati	Rete di Collaborazione	Impatto atteso
Gestione Amm.va e Finanziaria	Verifica puntuale fra atti amministrativi e finanziari. Controllo budget area di competenza	Verifica puntuale fra atti amministrativi e finanziari, controllo budget area di competenza	Confronti periodici con Direzione e PO di Aree sul PEG. Segnalazione costante delle esigenze.	2024-2026	Area Amm.va e Finanziaria	Dipendenti, operatori collaboratori e fornitori	Ministero, ETS, Amm.ni, Operatori del CISA12-ASL- Comuni	Rispetto degli adempimenti normativi e definizione dei modelli per garantire il corretto flusso delle risorse del PNRR in entrata e in uscita
	Predisposizione degli atti per il monitoraggio contabile dei percorsi di co-progettazione finalizzati all'attuazione dei progetti del PNRR e gestione finanziaria del budget	Approvazione modulistica per facilitare la rendicontazione da parte degli ETS	Creazione di file condivisi con le Aree coinvolte per facilitare la raccolta dati, l'implementazione costante ed il consolidamento delle informazioni da caricare in piattaforma.					
	Nuove assunzioni di personale	Predisposizione atti e formalizzazione dei rapporti	Supportare la Direzione nella procedura di ogni nuova assunzione prevista nel Piano del Fabbisogno del Personale.					
	Gestione delle Piattaforme rendicontative regionali e nazionali	Monitoraggio Piattaforme previste dalla normativa regionale e nazionale	Rispetto degli adempimenti obbligatori per legge e quelli specificatamente richiesti da altri Enti, nei modi e nei tempi previsti.					

Descrizione sintetica

Verifica puntuale fra atti amministrativi e finanziari, controllo budget area di competenza

Durante il 2024 sono state programmate riunioni periodiche tra Direzione e Responsabili di Area: in tale sede si sono svolti costantemente confronti tecnici sulle progettualità in corso e su nuove opportunità, condividendo sistematicamente esigenze, criticità e linee di azione.

Sono stati effettuati controlli puntuali sul budget (PEG) assegnato alle varie Aree, in coerenza con gli atti amministrativi e finanziari e nel rispetto della normativa vigente.

Le variazioni al Bilancio intervenute in corso d'anno hanno preso appunto avvio dalle regolari verifiche eseguite sulle dotazioni finanziarie e si sono declinate in base alla segnalazione di intervenute esigenze dei servizi in corso di erogazione o di nuove opportunità manifestatesi.

Coprogettazione - Approvazione modulistica per facilitare la rendicontazione da parte degli ETS

Le varie coprogettazioni avviate, in particolare legate al PNRR hanno richiesto di disciplinare e standardizzare le procedure di rendicontazione delle prestazioni eseguite da parte degli ETS. Questa attività, avviata nel 2024 è ancora in corso nel 2025 e si stima un suo completamento ad inizio 2026, coerentemente con le scadenze dell'obiettivo

Nuove assunzioni di personale - Predisposizione atti e formalizzazione dei rapporti

Durante il corso del 2024 l'Area Amministrativa e Finanziaria ha supportato la Direzione nelle procedure delle nuove assunzioni previste nel Piano del Fabbisogno del Personale, utilizzando lo strumento dello scorrimento di graduatorie concorsuali di altri enti, ad eccezione della procedura selettiva per l'affidamento dell'incarico del Direttore.

Sono infatti stati assunti 3 assistenti sociali a ottobre 2024 (di cui 2 dimessisi dopo poche settimane) seguiti nel mese di dicembre da altri 5, con avvio servizio il 1/1/2025 (4) e 1/2/2025 (1). E' stata inoltre avviata la procedura per l'assunzione di 1 Istruttore, completata a inizio 2025.

Per tutte le assunzioni si sono seguite le procedure di legge (aggiornamento piano fabbisogni, attivazione mobilità obbligatoria art. 34 bis D. Lgs. 165/2001, pubblicazione di avvisi pubblici per lo scorrimento di graduatorie di altri enti, secondo le norme regolamentari), sono stati formalizzati i necessari atti amministrativi e stipulati i contratti di lavoro individuali.

Per la procedura per la selezione del Direttore tramite incarico ex art. 110 TUEL D. Lgs. 267/2000, si è provveduto ad avviso pubblico sul portale inpa.gov.it, a selezione tramite valutazione dei titoli e colloquio e a successivo incarico da parte dell'Assemblea Consortile, su proposta del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal regolamento.

Monitoraggio piattaforme previste dalla normativa regionale e nazionale

In tema di rendicontazione si evidenzia che negli ultimi anni le richieste di rendicontazione sono aumentate e sono sempre più complesse, anche per il fatto che le diverse piattaforme e banche dati sono sempre più strettamente correlate tra loro.

Ad oggi le principali richieste di rendicontazione su piattaforma sono le seguenti:

1) Per l'I.S.T.A.T. tramite vari portali riconducibili all'Inps:

- il censimento permanente delle PPAA (SGI) nella quale sono richiesti dati legati all'organizzazione della PA;
- la Rilevazione di Informazioni, Dati e Documenti necessari alla Classificazione di Unità Economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema Europeo dei Conti 2010 (SEC 2010) (RIDDCUE) nella quale si trasmettono dati contabili (stock, flussi di entrata e di uscita, di ricavi e costi), informazioni e documenti utili a classificare le poste di bilancio, ai fini della produzione dei conti nazionali, secondo le definizioni del Regolamento UE n.549/2013 sul Sistema Europeo dei Conti Nazionali e Regionali nell'Unione Europea;
- Servizi relativi all'assistenza domiciliare per persone non autosufficienti – Progetto Home Care Premium (HCP) – dando supporto contabile alle Aree tecniche direttamente coinvolte nel caricamento della rendicontazione;
- l'Indagine sugli interventi ed i servizi sociali dei Comuni singoli o associati;

2) Per la Regione Piemonte tramite la Piattaforma SREG - Servizio Rendicontativo Enti Gestori dei servizi socio-assistenziali:

- Il Servizio Rendicontativo Enti Gestori (SREG) dei servizi socio-assistenziali in cui si dà atto dell'attività svolta a livello locale e delle spese relative, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera k, della Legge Regionale n.1/2004, inserendo i dati contabili relativi all'ultimo Rendiconto approvato e le informazioni extracontabili relativi alla tipologia di utenza ed alle prese in carico gestite dell'Ente;
- Allontanamento Zero (AL-ZERO) dal 2023 è stato aperto un nuovo modulo di rendicontazione in materia di politiche legate ai minori ed alle famiglie con caricamento di dati quali-quantitativi;
- Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) si tratta della rendicontazione delle spese, con relativi giustificativi contabili, assunte a valere sull'omonimo fondo ed in base alle finalità descritte nell'atto di assegnazione;

3) Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tramite la Piattaforma S.I.O.S.S. - Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali:

- Fondo Nazionale Non Autosufficienza (FNA) si tratta della rendicontazione delle spese, con relativi giustificativi contabili, assunte a valere sull'omonimo fondo ed in base alle finalità descritte nell'atto di assegnazione;
- Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) si tratta della rendicontazione delle spese, con relativi giustificativi contabili, assunte a valere sull'omonimo fondo ed in base alle finalità descritte nell'atto di assegnazione;

- Banca Dati Servizi e Professioni in cui si quantificano le professioni che operano nei nostri servizi, o in forma diretta o in modalità esternalizzata, per ogni servizio gestito dall'Ente relativamente a servizi rivolti a minori, disabili, anziani ed adulti;
 - Fondo per il potenziamento dei servizi sociali riguarda il contributo disciplinato dall'articolo 1, comma 797, della Legge n.178/2020 per il raggiungimento del rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi e popolazione residente pari ad 1:5.000, con ulteriore obiettivo di servizio per il raggiungimento del rapporto 1:4.000, per il quale occorre rendicontare il personale in forza durante l'annualità e le nuove assunzioni;
 - Fondo Povertà QSFP riguarda il finanziamento degli interventi previsti dal Piano nazionale per il contrasto alla povertà e, in particolare, per il rafforzamento dei servizi di accompagnamento dei nuclei familiari beneficiari del Reddito di cittadinanza nel percorso verso l'autonomia, definiti attraverso la sottoscrizione di Patti per l'inclusione sociale, che acquisiscono la natura di livelli essenziali delle prestazioni;
 - P.I.P.P.I. riguarda il Fondo dedicato al Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione che prevede l'impostazione di una nuova metodologia di impostazione dei servizi in tema di sostegno alla genitorialità.
- 4) Per il Ministero dell'Interno, tramite sistema di rendicontazione dedicato ed asseverato da Revisore ad hoc nominato:
- Fondo SAI/MSNA riguarda il contributo alle progettualità di accoglienza ed assistenza sociale e legale di Minori stranieri non accompagnati (MSNA) oltre al Sistema di accoglienza e di integrazione (SAI), nei limiti e fino ad esaurimento delle risorse assegnate.
- 5) Per il Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite la Piattaforma unica ReGiS
- PNRR M5C2 Linea di intervento 1.3.1 Housing First
 - PNRR M5C2 Linea di intervento 1.3.2 Centro Servizi e Stazione di Posta
 - PNRR M5C2 Linea d'Intervento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità
- Per tutte queste Linee di intervento PNRR sono stati rispettati gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure finanziate inserendo i contenuti tematici inerenti agli investimenti pubblici (PNRR e Politiche di Coesione).

Nonostante le numerose scadenze periodiche e spesso concomitanti, si rileva che è stato comunque garantito il rispetto degli adempimenti obbligatori per legge e quelli specificatamente richiesti da altri Enti, nei modi e nei tempi previsti.

2.2.2 Obiettivi assegnati al Responsabile di Area

2.2.2.1 Predisposizione degli atti per il monitoraggio contabile dei percorsi di co-progettazione finalizzati all'attuazione dei progetti del PNRR e gestione finanziaria

Progetto	Obiettivo Piano Programma 2024-2026	Obiettivo esecutivo	Indicatori Operativi	Durata	Servizi e Unità organizzative coinvolte	Utenti interessati	Rete di Collaborazione	Impatto atteso
Gestione Amministrativa e Finanziaria	Monitoraggio procedure amministrative PNRR e gestione finanziaria delle risorse	Verifica puntuale fra atti amministrativi e finanziari, controllo budget area di competenza	Confronti periodici con Direzione e EQ di Aree sul PEG. Segnalazione costante delle esigenze.	2024/2026	Tutti gli Uffici e i servizi dell'Ente	Tutte le tipologie di utenza	Ministero, ETS Amministrazioni, Operatori del CISA12- ASL- Comuni	Rispetto degli adempimenti normativi e definizione dei modelli per garantire il corretto flusso delle risorse del PNRR e delle altre risorse in entrata e in uscita
	Monitoraggio contabile dei percorsi di co-progettazione finalizzati all'attuazione dei progetti del CISA12 gestione finanziaria del budget		Affinamento delle modalità di condivisione con le Aree coinvolte per facilitare la raccolta dati, l'implementazione costante ed il consolidamento delle informazioni da caricare nelle diverse piattaforme dedicate.					
			Rispetto degli adempimenti obbligatori per legge e quelli specificatamente richiesti da altri Enti, nei modi e nei tempi previsti.					

Indicatore di risultato	descrizione	Unità di misura	Valore attuale (a) 2023	Valore atteso (b) 2024	Valore consuntivo (c) 2024	Scostamento (d= c- b)
Corretta gestione dei flussi	Indica la capacità dell'ente di garantire il corretto utilizzo delle risorse	%	100	100	100	0
	Monitoraggio periodico per le rendicontazioni	n.	4	10	17	+7

Attraverso l'attività di controllo di gestione è stato possibile garantire la copertura finanziaria ai servizi erogati, attingendo, oltre che dalle risorse di competenza 2024, anche dalle quote vincolate ed accantonate dell'avanzo di amministrazione 2023, come da prassi degli ultimi anni e degli altri EEGG, in forza della particolare struttura delle fonti di finanziamento. Spesso, infatti, le risorse sono assegnate a fine esercizio e trovano impiego in servizi da erogarsi nell'anno successivo, transitando dall'avanzo di amministrazione. Questa programmazione "in corso" è resa possibile dal costante monitoraggio delle entrate e delle spese, spesso oggetto di rendicontazioni specifiche (per singola fonte di finanziamento, come ad esempio il Fondo Non Autosufficienza, il Fondo Nazionale Politiche Sociali, i Fondi PNRR, ecc....).

Non si sono registrati minori utilizzi e rendicontazioni delle risorse assegnate per cifre superiori a poche migliaia di euro, ampiamente giustificabili dal meccanismo autorizzatorio dei capitoli di spesa della contabilità finanziaria.

2.2.2.2 Gestione delle Piattaforme rendicontative Regis e SIOSS

Progetto	Obiettivo Piano Programma 2024-2026	Obiettivo esecutivo	Indicatori Operativi	Durata	Servizi e Unità organizzative coinvolte	Utenti interessati	Rete di Collaborazione	Impatto atteso
Gestione Piattaforme	Assicurare la corretta imputazione dei dati richiesti nelle piattaforme dedicate al fine di garantire i corretti flussi finanziari e la gestione amministrativa	Predisposizione della modulistica e degli atti amministrativi per gestire correttamente il caricamento dei dati	Rafforzamento dei modelli di condivisi con le Aree coinvolte per facilitare la raccolta dati, l'implementazione costante ed il consolidamento delle informazioni da caricare in piattaforma. Rispetto degli adempimenti obbligatori per legge e quelli specificatamente richiesti da altri Enti, nei modi e nei tempi previsti.	2024/2026	Tutti gli Uffici e i servizi dell'Ente	Tutte le tipologie di utenza	Amministrazioni, Operatori	Garantire la continuità dei servizi organizzando tempi e procedure per il corretto caricamento dei dati, determinanti per il trasferimento delle risorse da parte di Regione e Ministero

Indicatore di risultato	descrizione	Unità di misura	Valore attuale (a) 2023	Valore atteso (b) 2024	Valore consuntivo (c) 2024	Scostamento (d= c- b)
Completamento delle procedure entro i termini di legge previsti	Indica la capacità dell'Ente di garantire la continuità dei servizi organizzando tempi e procedure per il corretto caricamento dei dati, determinanti per il trasferimento delle risorse da parte di Regione e Ministero	%	95%	95%	95%	0

Come dettagliato nel precedente paragrafo “Monitoraggio piattaforme previste dalla normativa regionale e nazionale” nella sezione “Descrizione di sintesi”, le rendicontazioni “ufficiali” da produrre durante l’anno sono molteplici, senza contare le numerose istanze di dati aggregati in maniera parziale informalmente richieste da altri stakeholders.

Si segnala che solo una rendicontazione (FNPS 2022) delle 17 previste è stata completata e finalizzata nel mese di Marzo 2025 anziché entro il 2024, senza peraltro comportare alcuna sanzione da parte della Regione destinataria.

2.3 Indicatori e standard di qualità sui servizi erogati

Servizio	Indicatore	Unità di misura	Valore attuale (a) 2023	Valore atteso (b) 2024	Valore conseguito (c) 2024	Scostamento (d=c-b)
Affari Generali	n. giorni per accedere alla documentazione amministrativa	gg	8	8	N.A.	N.A.
Ragioneria	Tempo medio di liquidazione delle fatture	gg	44	17	17	0

Nel 2024 non ci sono state richieste di accesso agli atti ai sensi della Legge n.241/1990 o del D.Lgs. n.33/2013 pertanto non è stato possibile dare riscontro all'indicatore sui tempi di accesso.

In merito alla tempistica di liquidazione fatture si segnala che rispetto all'anno 2023 i giorni medi intercorrenti dalla data di registrazione delle fatture alla data della liquidazione è quasi dimezzato, passando da 44 a 17 grazie ai miglioramenti apportati al sistema informatico gestionale di automazione della registrazione delle fatture a protocollo pervenute dallo SDI.

Performance organizzativa del Centro di responsabilità

Dimensione valore pubblico		Articolazione valore pubblico		Peso in %	Indicatori	Valore atteso 2024	Consuntivo al 31/12 2024
1	Mission istituzionale	1.1.1	Mission istituzionale	70,0%	Grado di attuazione del PEG/PP assegnato all'Unità organizzativa	100%	98,75%
2	Capacità operativa	2.1.1	Sana gestione finanziaria	30,0%	Tempi di liquidazione tecnica delle fatture ricevute	<= 20 gg. naturali e consecutivi dalla ricezione della fattura	17gg (1)

(1) il dato è riferito al periodo 1/3 – 31/12/2024; dal 1/3/2024, infatti, l'Ente ha introdotto una modifica al sistema informatico gestionale per permettere l'automatizzazione delle registrazioni a protocollo delle fatture pervenute tramite il Sistema di Interscambio SDI

3. Area Minori e Famiglie

3.1 Mappa dei servizi erogati

<i>Progetto PEG</i>	<i>Servizi erogati</i>
<i>Segretariato sociale</i>	<i>Accoglienza e primo ascolto</i>
<i>Sostegno alla Genitorialità</i>	<i>Supporto ai minori e alle loro famiglie</i>
	<i>Programmazione P.I.P.P.I</i>
<i>Sostegno educativo</i>	<i>Interventi educativi territoriali e domiciliari per affrontare il disagio</i>
	<i>Contrasto alla povertà educativa</i>
<i>Residenzialità bambini e famiglie</i>	<i>Predisposizione di percorsi di inserimento in servizi residenziali o presso famiglie-</i>

3.2 Obiettivi

3.2.1 Obiettivi dell'Area

Progetto	Obiettivo Piano Programma 2024-2026	Obiettivo esecutivo	Indicatori Operativi	Durata	Servizi e Unità organizzative coinvolte	Utenti interessati	Rete di Collaborazione	Impatto atteso
Promozione e sostegno alla genitorialità	Estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare Programma P.I.P.P.I. –Proseguire la sperimentazione prevista dalla Regione Piemonte e dal PNRR in attuazione di quanto previsto dalla Linee Guida Nazionali in riferimento agli interventi sui minori e le loro famiglie	Prosecuzione delle attività previste dal progetto nel rispetto delle tempistiche previste	Incremento del numero di famiglie che aderiscono alla metodologia PIPPI	2024/2026	Area Minori e Famiglie	Minori e famiglie	Asl- amm.ni comunali- Istituti scolastici ETS	Migliorare gli interventi a favore dei minori e delle proprie famiglie per prevenire e contrastare l'aumento delle situazioni di vulnerabilità e fragilità
	Promuovere azioni di contrasto alla povertà educativa e ai fenomeni legati alla dispersione scolastica	Rafforzare la collaborazione con i servizi ASL di riferimento e con le scuole del territorio e con le amministrazioni comunali (ufficio istruzione e nucleo di prossimità) Predisposizione di percorsi di sostegno ai minori e alle loro famiglie	Numero di percorsi di sostegno avviati	2024				
	Realizzazione dei progetti educativi familiari (PEF) per il potenziamento della genitorialità positiva	Implementazione dei servizi e delle azioni a sostegno delle famiglie con minori (vicinanza solidale, gruppi di genitori e gruppi di bambini, educativa familiare, partenariato con le scuole)	Numero di famiglie coinvolte	2024	Area Minori e Famiglie	Minori e famiglie		
Integrazione MSNA	Prosecuzione Triennio Progetto MSNA-Sai 2022-2025	Rafforzare i rapporti con gli attori Locali per favorire i percorsi di inclusione dei MSNA	N. dei progetti individuali conclusi con l'inclusione	2024/2025	Area Minori e Famiglie, Area povertà e inclusione	MSNA	ASL. Comuni. Attività produttive, Scuole, ETS, Forze dell'Ordine, Questura, tutori volontari, A.G.	Migliorare i percorsi di inclusione dei MSNA
Pronto intervento sociale	Garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di emergenza anche durante gli orari di chiusura dei servizi territoriali, 24h/24 e 365 giorni all'anno	Predisposizione e avvio del nuovo servizio di PIS Realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza e, a seguito di valutazione professionale immediata, attivare gli interventi indifferibili	N. di segnalazioni ricevute e gestite	2024	Area Minori e Famiglie	Pluralità di soggetti (minori, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà...)	FF.OO, servizi sanitari, Comuni, ETS, Centri Antiviolenza	Migliorare la presa in carico e la gestione delle emergenze sociali
Tutele e Amm.ni di Sostegno	Proseguimento del processo di ottimizzazione della gestione delle tutele, delle amm.ni di sostegno e delle cure adeguate alle disposizioni dell'Autorità Giudiziaria	Puntuale gestione amministrativa/finanziaria in raccordo con la progettazione concordata con il servizio sociale di base	Approv.ne rendiconti annuali	2024	Area Minori e Famiglie Area Disabili, Area Anziani	Minori e adulti sottoposti a misura di protezione	Tribunali. ASL	Migliorare i percorsi di sostegno e tutela con la definizione di progetti individualizzati

Descrizione sintetica

PIPPI - Prosecuzione delle attività previste dal progetto nel rispetto delle tempistiche previste

Nel corso del 2024, in attuazione del LEPS, è proseguita l'attività di implementazione del Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione, nell'ambito delle progettualità già attive presso il Consorzio e finalizzate al lavoro preventivo nella fascia delle vulnerabilità familiari, focalizzate sull'accompagnamento della genitorialità. In particolare, ci si è concentrati, anche provvedendo al caricamento dei format previsti sulla specifica piattaforma, sul tempo finale del Programma della fase 11 e si è dato avvio alla fase 12 (che si concluderà a giugno 2025), attraverso l'individuazione delle famiglie target (almeno 10) e l'attivazione dei dispositivi individuati dalle linee di indirizzo (partenariato con la scuola, gruppi genitori e gruppi bambini/adolescenti, educativa domiciliare, vicinanza solidale). È inoltre proseguita l'attività da parte delle Assistenti sociali che hanno assunto la funzione di coach.

Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione, nell'ambito delle progettualità già attive presso il Consorzio e finalizzate al lavoro preventivo nella fascia delle vulnerabilità familiari, focalizzate sull'accompagnamento della genitorialità. In particolare, ci si è concentrati, anche provvedendo al caricamento dei format previsti sulla specifica piattaforma, sul tempo finale del Programma della fase 11 e si è dato avvio alla fase 12 (che si concluderà a giugno 2025), attraverso l'individuazione delle famiglie target (almeno 10) e l'attivazione dei dispositivi individuati dalle linee di indirizzo (partenariato con la scuola, gruppi genitori e gruppi bambini/adolescenti, educativa domiciliare, vicinanza solidale). È inoltre proseguita l'attività da parte delle Assistenti sociali che hanno assunto la funzione di coach.

a fase 11 e si è dato avvio alla fase 12 (che si concluderà a giugno 2025), attraverso l'individuazione delle famiglie target (almeno 10) e l'attivazione dei dispositivi individuati dalle linee di indirizzo (partenariato con la scuola, gruppi genitori e gruppi bambini/adolescenti, educativa domiciliare, vicinanza solidale). È inoltre proseguita l'attività da parte delle Assistenti sociali che hanno assunto la funzione di coach.

delle famiglie target (almeno 10) e l'attivazione dei dispositivi individuati dalle linee di indirizzo (partenariato con la scuola, gruppi genitori e gruppi bambini/adolescenti, educativa domiciliare, vicinanza solidale). È inoltre proseguita l'attività da parte delle Assistenti sociali che hanno assunto la funzione di coach.

nti sociali che hanno assunto la funzione di coach.

Rafforzare la collaborazione con i servizi ASL di riferimento e con le scuole del territorio e con le amministrazioni comunali (ufficio istruzione e nucleo di prossimità)

Nell'ambito della metodologia di lavoro delineata dalle Linee di indirizzo relative all'intervento con i bambini le famiglie in situazione di vulnerabilità, in ogni ambito territoriale deve essere garantita la piena integrazione ed efficacia degli interventi sociali e sanitari. A tale scopo, è stato costituito un tavolo di monitoraggio e confronto tra assistenti sociali del CISA12, educatori professionali delle cooperative coinvolte nelle progettualità e servizio di psicologia dell'ASL TO5 che nel corso del 2024 si è riunito con cadenza trimestrale. Inoltre, per la presa in carico e l'accompagnamento specifico delle singole situazioni, sono previsti incontri di rete ad hoc anche prevedendo il coinvolgimento delle scuole. Nelle situazioni in cui si rende necessaria, la collaborazione con il nucleo di prossimità è garantita anche attraverso interventi congiunti.

opo, è stato costituito un tavolo di monitoraggio e confronto tra assistenti sociali del CISA12, educatori professionali delle cooperative coinvolte nelle progettualità e servizio di psicologia dell'ASL TO5 che nel corso del 2024 si è riunito con cadenza trimestrale. Inoltre, per la presa in carico e l'accompagnamento specifico delle singole situazioni, sono previsti incontri di rete ad hoc anche prevedendo il coinvolgimento delle scuole. Nelle situazioni in cui si rende necessaria, la collaborazione con il nucleo di prossimità è garantita anche attraverso interventi congiunti.

2024 si è riunito con cadenza trimestrale. Inoltre, per la presa in carico e l'accompagnamento specifico delle singole situazioni, sono previsti incontri di rete ad hoc anche prevedendo il coinvolgimento delle scuole. Nelle situazioni in cui si rende necessaria, la collaborazione con il nucleo di prossimità è garantita anche attraverso interventi congiunti.

I nucleo di prossimità è garantita anche attraverso interventi congiunti.

È inoltre attivo e regolare il tavolo di coordinamento tecnico relativo alle donne vittime di violenza che si ritrova presso gli ambulatori dell'ASL con cadenza bimensile alla presenza dell'assistente sociale, della psicologa, dei carabinieri, del nucleo di prossimità e del centro antiviolenza.

con cadenza bimensile alla presenza dell'assistente sociale, della psicologa, dei carabinieri, del nucleo di prossimità e del centro antiviolenza.

Predisposizione di percorsi di sostegno ai minori e alle loro famiglie

Nell'ambito dall'applicazione delle Linee di indirizzo relative all'intervento con i bambini le famiglie in situazione di vulnerabilità, la definizione dei progetti di aiuto, focalizzati in particolare al sostegno delle capacità genitoriali,

avviene in modo condiviso e co-costruito, in un'ottica partecipativa e trasformativa, salvo necessità di attivazione di interventi a tutela e protezione delle persone.

Implementazione dei servizi e delle azioni a sostegno delle famiglie con minori (vicinanza solidale, gruppi di genitori e gruppi di bambini, educativa familiare, partenariato con le scuole

Questo obiettivo operativo nella pratica si configura come complementare a quello del progetto PIPPI descritto in precedenza. La Regione Piemonte ha finanziato, nel corso del 2024, le attività di sostegno alle famiglie con minori attraverso due bandi all'interno della Misura "Promozione della genitorialità positiva". Considerato che i servizi, qualora acquisite all'esterno come nel caso del CISA12, dovevano essere oggetto di specifico affidamento ai sensi del codice dei contratti e non potevano integrarsi con la coprogettazione in atto sulle attività socio-educative per minori, è stato necessario attivare una procedura selettiva finalizzata all'individuazione di un soggetto a cui affidare il Servizio. La procedura si è conclusa a fine del 2024 con l'individuazione del RTI costituito dalle cooperative Animazione Valdocco e Oltre la Siepe con le quali si è avviata la programmazione di dettaglio per arrivare all'avvio operativo degli interventi a inizio 2025.

Rafforzare i rapporti con gli attori Locali per favorire i percorsi di inclusione dei MSNA

Nell'ambito del SAI MSNA, a supporto di un'effettiva integrazione e inclusione, ci si è concentrati nel corso del 2024 sul rafforzamento della cooperazione con gli attori chiave del mercato del lavoro del territorio e sulla promozione della partecipazione e dell'incontro con la comunità ospitante. In particolare sono stati attivati percorsi di inserimento lavorativo per tutti i ragazzi, alcuni dei quali terminati con un contratto di apprendistato presso il medesimo soggetto. Inoltre, è stata promossa e implementata la partecipazione dei ragazzi alle iniziative culturali e sportive del territorio nonché la realizzazione diretta da parte dei ragazzi di alcuni momenti di incontro e festa informali.

Predisporre e avviare il nuovo servizio di PIS

Il nuovo servizio di Pronto Intervento Sociale si è innestato nella struttura già presente e operativa del Consorzio, in particolare nel Quadro del Sistema Abitare e dell'implementazione del Centro Servizi per il contrasto alla povertà. La fase iniziale di progettazione, iniziata a fine novembre 2023, ha permesso di promuovere azioni propedeutiche all'attivazione operativa del servizio che è avvenuta il 28/03/2024.

Realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza e, a seguito di valutazione professionale immediata, attivare gli interventi indifferibili

L'equipe operativa del PIS è composta da quattro educatori e un coordinatore della cooperativa La Testarda scs Onlus. Al bisogno, la responsabile dell'area minori del CISA12 interviene per supporto e confronto nella lettura multidimensionale del bisogno. A seguito di valutazione professionale immediata (il servizio è attivo H24 negli orari di chiusura degli uffici del CISA12) che avviene sia attraverso il confronto con il segnalante (Forze dell'Ordine, Ospedale, A.G., CRI, Polizia Municipale, altri PIS) che con colloqui con la persona che necessita di aiuto, l'operatore procede con l'attivazione degli interventi indifferibili o alla trasmissione della segnalazione agli uffici del CISA12 per la presa in carico successiva.

Puntuale gestione amministrativa/finanziaria in raccordo con la progettazione concordata con il servizio sociale di base

Nel 2024 il numero delle misure di protezione giuridica (Tutele e Amministrazioni di Sostegno) è aumentato rispetto all'anno precedente e soprattutto la complessità delle situazioni richiede un impegno di figure professionali sempre più formate. Per far fronte a tale complessità, è stato favorito un lavoro incentrato su una comunicazione puntuale e precisa fra gli operatori coinvolti, in modo da costituire una equipe in grado di gestire, nei tempi necessari, tutte le attività ordinarie e anche straordinarie.

3.2.2 Obiettivi assegnati al Responsabile di Area

3.2.2.1 Pronto Intervento Sociale

Progetto	Obiettivo Piano Programma 2023-2025	Obiettivo esecutivo	Indicatori Operativi	Durata	Servizi e Unità organizzative coinvolte	Utenti interessati	Rete di Collaborazione	Impatto atteso
PIS	Predisposizione e avvio del nuovo servizio, qualificato formalmente come LEPS tra quelli previsti dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali	Promuovere protocolli con le FF.OO., il servizio sanitario e il privato sociale per garantire strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per assicurare l'attivazione di interventi indifferibili Organizzazione operativa del servizio (ad esempio predisposizione modulistica, raccordo tra PIS e servizio territoriale, monitoraggio e governo dell'andamento del servizio)	Effettivo avvio del servizio di PIS	2024 e seguenti	Tutti gli Uffici e i servizi dell'Ente	Pluralità di soggetti (minori, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà...) che versano in una situazione di emergenza	FF.OO. -servizio sanitario – privato sociale – nucleo di prossimità della Polizia Municipale- servizio di PIS attivo nei territori limitrofi	Garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di emergenza anche durante gli orari di chiusura dei servizi territoriali, 24h/24 e 365 giorni all'anno

Indicatore di risultato	descrizione	Unità di misura	Valore attuale (a) 2023	Valore atteso (b)2024	Valore consuntivo (c) 2024	Scostamento (d= c- b)
Incontri con gli attori della rete, istituzionali e non	Ci si riferisce ad azioni volte a promuovere connessioni e sinergie tra risorse formali e informali presenti sul territorio al fine di realizzare un intervento di aiuto efficace ed integrato	n.	n.d	6	8	2
Incontri con gli operatori delle cooperative sociali a cui è stato affidato il Servizio per predisporre e monitorare l'organizzazione e l'effettivo avvio del servizio		n.	n.d.	8	10	2
Approvazione dei protocolli operativi		n.	n.d.	3	3	0

La fase iniziale di progettazione del PIS ha permesso la promozione delle seguenti azioni:

- Definizione delle emergenze possibili e delle possibili strategie di gestione delle stesse attraverso riunioni interne tra gli operatori delle cooperative sociali La Testarda/Educazione Progetto e le responsabili delle aree sociali del Consorzio.
- Raccordo con gli Enti segnalanti - L'equipe ha incontrato le FFOO, rappresentanti dell'ASLTo5, la Protezione Civile, la Polizia Locale e le Croci Rossa e Verde dei Comuni dell'ambito territoriale di riferimento al fine di condividere gli obiettivi del servizio e allinearsi sulle diverse competenze da attivare in caso di emergenza, nelle quali è ben illustrato il funzionamento dello stesso, le modalità di attivazione e gli orari di reperibilità.
- Redazione e diffusione delle linee guida operative (a seguito di confronto con i soggetti della rete, si è deciso di classificare i documenti operativi come "linee guida" e non "protocolli operativi").

3.2.2.2 Centro per le famiglie

Progetto	Obiettivo Piano Programma 2023-2025	Obiettivo esecutivo	Indicatori Operativi	Durata	Servizi e Unità organizzative coinvolte	Utenti interessati	Rete di Collaborazione	Impatto atteso
Centro per le famiglie l'Arcobaleno	Potenziare l'attività di prevenzione e promozione articolata attorno al centro per le famiglie	Promuovere e implementare e rafforzare le attività e gli interventi volti ad affiancare le famiglie nel loro ruolo educativo, sociale e di cura in tutti i passaggi evolutivi del ciclo di vita, sostenendo in particolare la genitorialità, anche a fronte di eventi critici inaspettati	Ricostruzione della rete e concreta realizzazione di attività e servizi a sostegno della genitorialità, favorendo anche iniziative di auto e mutuo aiuto	2024	Minori e famiglie – Povertà e Inclusione Sociale	Principalmente famiglie con minori, giovani coppie, genitori in attesa	Servizi sanitari (npi, rete perinatale, consultori, SSPA, servizio di psicologia dell'età evolutiva, servizi specialistici), nidi e scuole del territorio, privato sociale	Rafforzare e stabilizzare le azioni e i servizi finalizzati a sostenere le competenze genitoriali nel corso della crescita dei figli, la condivisione delle esperienze tra le famiglie e la corresponsabilizzazione dei genitori nell'educazione e nella cura dei bambini, già a partire dal periodo della gestazione

Indicatore di risultato	descrizione	Unità di misura	Valore attuale (a) 2023	Valore atteso (b) 2024	Valore consuntivo (c) 2024	Scostamento (d= c- b)
incontri con gli attori della rete, istituzionali e non per la coprogettazione delle attività e degli interventi	Indica la capacità di attivare azioni di raccordo volte a promuovere connessioni e sinergie tra le risorse presenti sul territorio al fine di realizzare interventi integrati di informazione, prevenzione, promozione e sostegno in favore delle famiglie	n.	n.d.	5	7	2
Famiglie coinvolte attivamente	Indica la capacità di coinvolgere e mantenere viva la relazione con le famiglie	n.	11	30	45	15

Nel corso del 2024 sono stati promossi e realizzati incontri periodici tra i vari attori istituzionali (consultorio, servizio di psicologia, servizio sociale ospedaliero, CISA12) e non (cooperative sociali Oltre la Siepe e Animazione Valdocco), finalizzati alla progettazione, organizzazione e realizzazione condivisa di attività e interventi di prevenzione, di promozione e sostegno della genitorialità e di promozione del benessere, così come definito dalla vigente normativa. Sono state coinvolte attivamente 45 famiglie con minori.

3.3 Indicatori e standard di qualità sui servizi erogati

Servizio	Indicatore	Unità di misura	Valore attuale (a) 2023	Valore atteso (b) 2024	Valore conseguito (c) 2024	Scostamento (d=c-b)
Segretariato Sociale	Misura la capacità dell'Ente di facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi.	n. di ore settimanali dedicate al ricevimento "libero" dei cittadini	20	22	22	0
	Puntualità nell'aggiornamento delle cartelle sociali informatizzate, con controlli a campione	gg	20	10	10	0

Il ricevimento "libero", ovvero senza appuntamento, dei cittadini è stato assicurato nelle sedi del servizio sociale e presso lo sportello unico socio sanitario, grazie all'azione congiunta degli assistenti sociali e degli impiegati amministrativi che hanno raccolto le segnalazioni e le richieste di intervento, eseguito un primo filtro e rimandato al servizio specialistico (anziani, minori e famiglie, disabili o adulti).

Il CISA 12 utilizza la cartella informatizzata Icaro (Gruppo Maggioli) per mezzo della quale registra gli accessi al servizio, le prese in carico e gli interventi erogati, raggruppando i cittadini per nucleo familiare. La cartella sociale viene aggiornata con puntualità, permettendo di fruire di informazioni singole o aggregate puntuali, a supporto delle rendicontazioni richieste e dell'analisi dei flussi di servizio per la programmazione delle attività.

Performance organizzativa del Centro di responsabilità

Dimensione valore pubblico		Articolazione valore pubblico		Peso in %	Indicatori	Valore atteso 2024	Consuntivo al 31/12 2024
1	Mission istituzionale	1.1.1	Mission istituzionale	70,0%	Grado di attuazione del PEG/PP assegnato all'Unità organizzativa	100%	97,50%
2	Capacità operativa	2.1.1	Sana gestione finanziaria	30,0%	Tempi di liquidazione tecnica delle fatture ricevute	<= 20 gg. naturali e consecutivi dalla ricezione della fattura	17gg (1)

(1) il dato è riferito al periodo 1/3 – 31/12/2024; dal 1/3/2024, infatti, l'Ente ha introdotto una modifica al sistema informatico gestionale per permettere l'automatizzazione delle registrazioni a protocollo delle fatture pervenute tramite il Sistema di Interscambio SDI

4 Area Disabili

4.1 Mappa dei servizi erogati

<i>Progetto PEG</i>	<i>Servizi erogati</i>
<i>Integrazione Sociale delle persone con disabilità</i>	<i>Educativa territoriale</i>
	<i>Inclusione scolastica</i>
<i>Domiciliarità e residenzialità</i>	<i>Domiciliarità a Integrazione socio-sanitaria</i>
	<i>Inserimenti in contesti residenziali e/o semiresidenziali</i>
	<i>Sostegno abitativo</i>
<i>Progetto PNRR</i>	<i>progettazione riferita alla linea di intervento 1.2- “Percorsi di autonomia per persone con disabilità</i>

4.2 Obiettivi

4.2.1 Obiettivi dell'Area

Progetto	Obiettivo Piano Programma 2024-2026	Obiettivo esecutivo	Indicatori Operativi	Durata	Servizi e Unità org.ve coinvolte	Utenti interessati	Rete di Collab.ne	Impatto atteso				
Sostegno educativo e relazionale disabili	Monitorare il servizio educativo territoriale e promuovere l'avvio di nuova progettualità dedicata alle persone autistiche	Garantire interventi specifici per le persone autistiche e le loro famiglie	Avvio di nuovo gruppo di educativa territoriale dedicata a persone autistiche	2024	Area Disabili, Area Amm.va Finanziaria	Persone con autismo	ASL TO5, E.T.S.-EEGG	Incrementare le opportunità di inclusione per le persone con autismo				
	Mantenere le attività rivolte ai disabili comprese i disabili sensoriali ai livelli di funzionamento dell'anno 2023 e delle eventuali nuove prese in carico.	Garantire l'adeguato sostegno socio-educativo a minori e adulti con disabilità e alle loro famiglie, in stretta collaborazione con i servizi sanitari, anche attraverso progetti innovativi e sperimentali.	Realizzazione di Avviso pubblico alla cittadinanza per la sperimentazione di progetti per la Vita Indipendente						Incrementare il numero di progetti per la Vita Indipendente attivi			
	Mantenere i progetti "Vita Indipendente" già attivi nell'anno 2023 e valutare la possibilità di individuare risorse aggiuntive finalizzate a possibili nuove attivazioni.											
	Promuovere e consolidare sul territorio consortile le esperienze progettuali nel campo dell'autonomia abitativa maturate anche attraverso il progetto del PNRR								Coordinamento del tavolo di co-progettazione con gli Enti del Terzo settore coinvolti servizio e predisposizione del progetto	Incrementare il numero di beneficiari dei percorsi per l'abitare in autonomia nell'ambito della progettualità PNRR Azione 1		
Domiciliarità disabili	Assicurare indispensabili interventi sociali e socio sanitari di sostegno domiciliare al singolo ed alla famiglia nel loro ambiente di vita e di relazione	Predisporre misure di supporto integrative alle risorse familiari, attivando le progettualità previste dalla normativa regionale F.N.A. nonché delle possibili misure di sostegno economiche previste dai Bandi "Home Care Premium" e "Scelta Sociale"					N. dei progetti individualizzati approvati alternativi alla residenzialità		Area Disabili, Area Amm.va-Finanziaria	Persone con disabilità		Ridurre le richieste di residenzialità garantendo un adeguato supporto a domicilio finché sostenibile con servizi alternativi (S.A.D., Contributi FNA, HCP, Scelta Sociale, sollievo ai caregiver con inserimenti residenziali temporanei)
Inclusione scolastica degli alunni con disabilità o Bisogni Educativi Speciali	Garantire il coordinamento delle attività di monitoraggio sullo stato di attuazione in essere.	Concludere il percorso per la sottoscrizione dell'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e altri bisogni educativi speciali.	Istituzione della Commissione Tecnica Integrata Multidisciplinare (approvazione richieste di intervento)				Città Metropolitana ASL TO5, ETS Comuni, Scuole, Agenzie Formative	Garantire su tutto il territorio consortile uno standard qualitativo e quantitativo omogeneo dei servizi per l'inclusione scolastica				
	Monitorare l'affidamento del servizio externalizzato e mantenere le attività per la conclusione dell'anno scolastico 2023/2024		Istituzione del Gruppo di Monitoraggio sull'inclusione scolastica (osservatorio sull'andamento dei servizi per l'inclusione scolastica, garanzia di applicazioni dei principi fondanti l'Accordo)									Valorizzazione delle risorse finanziarie disponibili anche mediante la sperimentazione di nuove modalità gestionali-organizzativo dei servizi
	Garantire l'avvio degli interventi per l'anno scolastico 2024/2025											
	Avviare progettualità sperimentali specifiche per alunni con autismo											
	Mantenere incontri periodici con Dirigenti e Referenti per l'inclusione delle scuole del territorio											

Descrizione sintetica

Garantire interventi specifici per le persone autistiche e le loro famiglie

Con i finanziamenti ministeriali trasferiti al CISA 12 – “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità – risorse dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico – annualità 2023/2024”, sono state realizzate nel 2024 diverse azioni progettuali volte a garantire interventi specifici per minori e giovani adulti con autismo:

- Avvio di un servizio di educativa territoriale dedicata a giovani adulti (dai 16 al 25 anni) con diagnosi di autismo a medio-alto funzionamento (promozione di autonomie personali e sociali, competenze relazionali, esperienze di cooperazione con i pari);
- Realizzazione di un percorso di “intervento mediato dai pari” in due classi di Istituti secondari di Secondo grado del territorio: favorire l’inclusione dello studente con diagnosi di autismo all’interno del gruppo classe con attività ricreative anche nel tempo extra scuola;
- Organizzazione di feste di compleanno per bambini del primo ciclo di istruzione con il coinvolgimento del gruppo classe;

Garantire l’adeguato sostegno socio- educativo a minori e adulti con disabilità e alle loro famiglie, in stretta collaborazione con i servizi sanitari, anche attraverso progetti innovativi e sperimentali

Nell’estate 2024 è stato pubblicato l’Avviso pubblico per il finanziamento di “Progetti sperimentali per la Vita Indipendente e l’inclusione nella società” rivolto a persone adulte con disabilità: sono pervenute n. 3 adesioni al 31/12/2024. L’Avviso è stato quindi rinnovato sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le richieste di finanziamento hanno riguardato l’assunzione di un Assistente Personale, mentre nessuna richiesta è pervenuta per le opzioni previste dall’Avviso relative alla Domotica, Trasporto Sociale, Abitare in autonomia, Sostegno all’inclusione.

E’ proseguito il sostegno di mediazione alla comunicazione dedicato ad alunni con disabilità sensoriale, registrando un trend in leggero aumento rispetto all’Anno Scolastico precedente.

Coordinamento del tavolo di co-progettazione con gli enti del Terzo settore coinvolti servizio e predisposizione del progetto

E’ proseguito con regolarità durante tutto il 2024 il coordinamento del CISA 12 con gli ETS partner del progetto PNRR Azione 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, che ha visto l’adesione alla progettualità da parte di 11 persone per le quali è stato co-elaborato e sottoscritto un Progetto Individualizzato.

Degli 9 aderenti al progetto 5 hanno sperimentato la coabitazione in appartamenti adeguatamente allestiti di arredi e ausili domotici, per gli altri 4 l’ingresso in appartamento potrebbe realizzarsi nel corso del 2025. Per tutti e 9 i partecipanti è stato avviato un percorso di formazione digitale presso l’ENAIIP, interventi di sostegno educativo e interventi di sostegno psicologico.

Il target di progetto, come da bando ministeriale PNRR, è di 12 progetti attivati entro marzo 2026.

In sintesi il progetto, denominato “Vado a vivere con me”, vuole rappresentare un’opportunità per persone maggiorenni con disabilità di sperimentare la vita fuori dal contesto familiare, al fine di acquisire maggiore consapevolezza circa le scelte future di Vita Indipendente.

Predisporre misure di supporto integrative alle risorse familiari, attivando le progettualità previste dalla normativa regionale F.N.A. nonché delle possibili misure di sostegno economiche previste dai Bandi “Home Care Premium” e “Scelta Sociale”

Nel corso del 2024 sono stati garantiti progetti di supporto alla domiciliarità di persone, minori e adulte, con disabilità attraverso l’attivazione di_

- Contributi economici per l’assunzione di badante (Fondo Non Autosufficienza)
- Contributi per il caregiver (Fondo Caregiver)
- Intervento di Assistenza Domiciliare attraverso O.S.S. e Assistenti Familiari

- Progetti afferenti il Bando INPS “Home care premium” con erogazione di prestazioni integrative a favore dei beneficiari (educatore professionale, fisioterapista, psicologo, logopedista)
- Collaborazione con Regione Piemonte per la verifica di compatibilità dei candidati (assenza di altre forme di finanziamento attive)
- Contributi economici per finanziare Progetti per la Vita Indipendente mediante assunzione di Assistente Personale

Concludere il percorso per la sottoscrizione dell’Accordo di programma per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità e altri bisogni educativi speciali

Nel corso del 2024 è stata conclusa la stesura definitiva del documento, costituito dal contributo di tutti i firmatari (Comuni, scuole, ASL, Istituti secondari e Professionali, Città Metropolitana, CISA 12).

L’Accordo conta firmatari ed ha una durata triennale, salvo la necessità di apportare aggiornamenti dettati da nuove disposizioni normative.

La conclusione del percorso di sottoscrizione, nei termini previsti da Città Metropolitana di Torino, ha consentito l’accesso a finanziamenti dedicati a sostenere la spesa annuale per il servizio di assistenza specialistica in ambito scolastico e favore di alunni con disabilità ed Esigenze Educative Speciali.

Come previsto dall’Accordo, i rappresentanti individuati per ogni partner ha partecipato a tre momenti di coordinamento organizzati durante l’anno. Uno di tali incontri, denominato Unità Tecnica Multidimensionale, è stato dedicato all’assegnazione delle ore annuali di assistenza specialistica per i sette comprensivi scolastici presenti sul territorio consortile.

4.2.2 Obiettivi assegnati al Responsabile di Area

4.2.2.1 PNRR linea di intervento 1.2- “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” e Nuove progettualità sperimentali per la Vita Indipendente.

Progetto	Obiettivo Piano Programma 2024-2026	Obiettivo esecutivo	Indicatori Operativi	Durata	Servizi e Unità organizzative coinvolte	Utenti interessati	Rete di Collaborazione	Impatto atteso
Progettazione percorsi di autonomia abitativa a favore di soggetti con disabilità	Implementare le progettualità relative al PNRR Azione 1.2 “Percorsi di autonomia per le persone con disabilità”	Coordinamento del tavolo di co-progettazione con gli enti del Terzo settore coinvolti servizio e predisposizione del progetto	Coordinamento dell'équipe multidisciplinare Rendicontazione su piattaforma REGIS	2024/2026	Area Disabili, Area Amministrativa Finanziaria	Persone con disabilità	ETS, ASLTO5, Comuni, Scuole, Agenzie Formative, CPI	Messa a sistema di nuove progettualità per garantire alle persone con disabilità l'opportunità di autodeterminazione nelle proprie scelte di vita
	Favorire l'incremento di nuove progettualità per la “Vita indipendente”	Realizzazione dell'Avviso pubblico per l'avvio della sperimentazione di nuove progettualità per la Vita Indipendente	N. di nuove progettualità sperimentali per la Vita Indipendente attivate con l'Avviso pubblico					

Indicatore di risultato	descrizione	Unità di misura	Valore attuale (a) 2023	Valore atteso (b) 2024	Valore consuntivo (c) 2024	Scostamento (d= c- b)
N. di incontri di co-progettazione con gli ETS	Indica la capacità dell'Ente di rispettare le indicazioni operative e le tempistiche dettata dal PNRR	n.	12	12	14	+2
N. di progetti individuali sottoscritti		n.	4	12	9	-3
N. progetti sperimentali per la Vita Indipendente	N. beneficiari degli interventi previsti dall'Avviso pubblico	n.	n.d.	10	3	-7

Lo scostamento relativo al n. di incontri di co-progettazione con gli ETS coinvolti nella progettualità PNRR Azione 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” è determinato dalla necessità di valutare in corso d'opera le azioni da mettere in campo nonché ridefinire la redistribuzione delle risorse economiche preventivate nel Piano Finanziario. L'équipe multidisciplinare di progetto, denominato “Vado a Vivere con me” si è riunita con cadenza mensile per la valutazione delle istanze di partecipazione al progetto, la predisposizione del progetto individualizzato, la verifica costante di tutti i progetti attivati nel corso dell'anno. L'équipe è composta da operatori del CISA 12 (A.S. ed Educatore Professionale), educatori e psicologo individuati dagli ETS partners.

Lo scostamento relativo al numero di Progetti Personalizzati sottoscritti è stato determinato da più fattori:

- 1 – reticenza di potenziali candidati e delle loro famiglie ad intraprendere un percorso molto proiettato all'autonomia dell'individuo e alla sua uscita dal nucleo familiare d'origine
- 2 – le caratteristiche strutturali degli appartamenti messi a disposizione del progetto non consentono la fruibilità completa da parte di soggetti con importanti disabilità motorie (utilizzo di carrozzina), pertanto una fetta di potenziali candidati al progetto non ha potuto beneficiare dell'esperienza di convivenza in appartamento.
- 3 – L'Area Disabili ha visto nel corso del 2024 un notevole turn over di Assistenti Sociali, circostanza che ha rallentato la ricerca e proposta all'utenza del progetto.

Lo scostamento del n. di progetti sperimentali raccolti nel 2024 è legato al fatto che l'Avviso è stato pubblicato nel mese di luglio, quindi sono stati pochi i mesi di apertura per la presentazione delle istanze. Considerata la disponibilità di risorse non impegnate, l'Avviso è stato quindi prorogato sino ad esaurimento delle risorse finanziarie previste.

4.2.2.2 Garantire, in funzione dei bisogni e delle esigenze specifiche, il complesso delle iniziative necessarie per promuovere l'inclusione scolastica dei bambini e giovani con disabilità o Esigenze Educative Speciali.

Progetto	Obiettivo Piano Programma 2024-2026	Obiettivo esecutivo	Indicatori Operativi	Durata	Servizi e Unità organizzative coinvolte	Utenti interessati	Rete di Collaborazione	Impatto atteso
Progettazione percorsi di inclusione	Predisporre misure di supporto al percorso di inclusione	Avviare e coordinare il Comitato Tecnico Integrato Multidisciplinare	Convocazione del Comitato Tecnico Integrato Multidisciplinare almeno due volte nell'anno.	2024	Area Disabili,	Alunni con certificazione di disabilità o Esigenze Educative Speciali (EES)	Città Metropolitana, ASL TO5, Comuni, Scuole, Agenzie Formative	Messa a sistema di buone prassi operative e di percorsi strutturati di supporto al minore durante e dopo il percorso scolastico
		Avviare e coordinare il Gruppo di Monitoraggio sull'inclusione scolastica	Convocazione del Gruppo di Monitoraggio sull'Inclusione scolastica almeno una volta l'anno					

Indicatore di risultato	descrizione	Unità di misura	Valore attuale (a) 2023	Valore atteso (b) 2024	Valore consuntivo (c) 2024	Scostamento (d= c- b)
N. di incontri del Comitato Tecnico Integrato Multidisciplinare e del Gruppo di Monitoraggio sull'Inclusione scolastica	Indica la capacità dell'Ente di favorire e governare il lavoro di gruppi multidisciplinari coinvolti nell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità o EES	n.	n.d.	3	3	0

Nel corso del 2024 sono stati effettuati tutti gli incontri previsti in programmazione del Comitato Tecnico Integrato Multidisciplinare di Monitoraggio sull'inclusione scolastica. Il lavoro del Comitato ha consentito di strutturare una proficua collaborazione tra i diversi attori coinvolti, partendo dalla costruzione di un linguaggio comune, sino alla condivisione delle criticità riscontrate, dai vari punti di vista (scuola, amministrazioni comunali, servizi sanitari, consorzio), e all'ideazione di possibili prassi operative che puntino a migliorare il livello di inclusione nei contesti scolastici.

4.3 Indicatori e standard di qualità sui servizi erogati

Servizio	Indicatore	Unità di misura	Valore attuale (a) 2023	Valore atteso (b) 2024	Valore conseguito (c) 2024	Scostamento (d=c-b)
UMVD	% di progetti valutati	%	95%	97%	97%	0
Servizi Semiresidenziali	N. utenti in carico con Progetto Educativo Individualizzato rielaborato e annualmente condiviso con l'interessato/famiglia	n.	116	118	118	0

Nonostante le contingenze organizzative già citate (elevato turn over degli operatori) è stato possibile garantire gli standard di qualità previsti, sia per la percentuale di progetti valutati in Commissione UMVD, grazie anche alla strutturazione da parte dell'Asl di un operatore amministrativo dedicato ai servizi di segreteria riferiti ai lavori della Commissione, sia per quanto riguarda l'annuale rivalutazione dei progetti di semi residenzialità attivi. Ogni rivalutazione viene condivisa, dove possibile, con l'interessato e con la sua famiglia.

Performance organizzativa del Centro di responsabilità

Dimensione valore pubblico		Articolazione valore pubblico		Peso in %	Indicatori	Valore atteso 2024	Consuntivo al 31/12 2024
1	Mission istituzionale	1.1.1	Mission istituzionale	70,0%	Grado di attuazione del PEG/PP assegnato all'Unità organizzativa	100%	93,33%
2	Capacità operativa	2.1.1	Sana gestione finanziaria	30,0%	Tempi di liquidazione tecnica delle fatture ricevute	<= 20 gg. naturali e consecutivi dalla ricezione della fattura	17gg (1)

(1) il dato è riferito al periodo 1/3 – 31/12/2024; dal 1/3/2024, infatti, l'Ente ha introdotto una modifica al sistema informatico gestionale per permettere l'automatizzazione delle registrazioni a protocollo delle fatture pervenute tramite il Sistema di Interscambio SDI

5 Area Povertà e Inclusione

5.1 Mappa dei servizi erogati

<i>Progetto PEG</i>	<i>Servizi erogati</i>
<i>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	<i>Presa in carico della fragilità adulta</i>
	<i>Sostegno all'Abitare</i>
	<i>Gestione della misura di sostegno - RDC</i>
	<i>Promozione dei requisiti di occupabilità</i>
	<i>SIL - Servizio Inserimenti Lavorativi Disabili</i>
<i>Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali</i>	<i>Gestione Area Povertà e Inclusione</i>

5.2 Obiettivi

5.2.1 Obiettivi dell'Area

Progetto	Obiettivo Piano Programma 2024-2026	Obiettivo esecutivo	Indicatori Operativi	Durata	Servizi e Unità organizzative coinvolte	Utenti interessati	Rete di Collaborazione	Impatto atteso
PNRR gestione della progettualità finalizzata alla linea di intervento 1.3.1-1.3.2 Housing first e Stazioni di Posta	Coordinamento e monitoraggio del percorso di coprogettazione in risposta al Bando Ministeriale PNRR Piano Nazionale di Ripresa e resilienza-	Avvio del progetto	N. di progetti di co-housing attivati	2024-2026	Aree Tecniche, equipe "Sistema Abitare" e operatori coinvolti nella gestione della Misura Nazionale di contrasto alla Povertà	Adulti fragili	ETS. Comuni- Associazioni di Volontariato- ASL- Agenzia per la locazione- ASL	Migliorare la risposta di sistemazione abitativa per gli adulti senza casa e in situazione di grave marginalità e facilitare l'accesso ai servizi territoriali
Azioni di contrasto alla povertà	Consolidare le azioni di contrasto alla povertà dei nuclei fragili		Avvio progettazione di apertura del Centro Servizi					Gestire il passaggio dalla Misura nazionale Reddito di Cittadinanza (RdC) alla Misura Assegno di Inclusione (ADI)
	Gestione di interventi di formazione al lavoro per adulti fragili e disabili e Prosecuzione dei progetti di integrazione lavorativa e collaborazione con i Comuni per la realizzazione dei Progetti di Utilità Collettiva PUC	Gestione, monitoraggio e rendicontazioni progetti come indicato nelle linee guida Ministeriali	N dei progetti individuali siglati	2024				Migliorare le opportunità di inclusione e autonomia a favore di adulti vulnerabili
Autonomia abitativa	Attuare le misure di sviluppo del "Progetto Abitare"	Progettazione riferita alle linee di intervento specifica del PNRR	Coordinamento del tavolo di co-progettazione con gli enti del Terzo settore coinvolti servizio	2024/2026	Tutte le Aree dell'Ente	Adulti in difficoltà e loro nuclei	Comuni, ASL TO5, Cooperative, Volontariato, Fornitori di beni e servizi	Attivare sul territorio un Centro Servizi per la grave marginalità adulta "diffuso" in modo da garantire la circolarità delle informazioni ai cittadini per favorire la presa in carico e la risposta ai problemi legati alla "casa"
			Avvio azioni previste secondo le tempistiche definite dal Ministero					

Descrizione sintetica

PNRR 131 e 132: avvio progetto

Nel corso del 2024 si è provveduto alla gestione delle procedure per la ristrutturazione dei locali che saranno sede dei servizi.

Per quanto riguarda il PNRR 1.3.1 Housing Temporaneo si è proceduto alla stesura della Convenzione con il Comune di Candiolo per la messa a disposizione di due alloggi di proprietà comunale che saranno destinati a Housing Temporaneo prevedendo nell'accordo le modalità di gestione della ristrutturazione, che sarà realizzata dal Comune di Candiolo, e le modalità di trasferimento al Comune di Candiolo dei fondi necessari a ciò. L'iter si è concluso con l'approvazione della Delibera della Assemblea Consortile del 4/11/2024 n. 29 che ha approvato degli schemi di Convenzione.

Si sono avviati incontri tecnici con l'Unione di Moncalieri, Trofarello e La Loggia per individuare una metodologia condivisa per la gestione del Centro Servizi.

Per quanto riguarda gli immobili messi a disposizione dalla Parrocchia di None si è proceduto a verificare le modalità con cui procedere alla ristrutturazione in considerazione delle caratteristiche della proprietà che investe anche la Curia di Torino, si è proceduto, quindi, a individuare le modalità di gestione della ristrutturazione, che sarà realizzata dal CISA 12 tramite collaborazione con il Comune di None per la messa a disposizione del RUP, L'iter si è concluso con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2024 n. 28 che ha approvato degli schemi di Convenzione e comodato con la Parrocchia di None.

Per quanto riguarda il PNRR 1.3.2 Centro Servizi – Stazioni di posta si sono affrontate una serie di criticità emerse durante le operazioni finalizzate alla stesura del Piano di Fattibilità Tecnico Economica per la ristrutturazione della sede in relazione ad aspetti emersi durante i sondaggi e non rinvenibili dalla documentazione agli atti presente in Comune. Ciò ha comportato un rallentamento nella stesura del PFTE a causa della necessità di individuare la migliore soluzione tecnica in sede di ristrutturazione. Si è proceduto con i dovuti contatti con l'ASL TO 5 al fine della conclusione delle pratiche a loro competenza la cui conclusione era vincolante per l'avvio dei lavori (rilascio sedimi stradali).

I fondi PNRR non sono stati utilizzati nel 2024 poiché l'avvio dell'utilizzo della quota "gestione" decorrerà dal 7/4/2025 per l'housing temporaneo data affidamento PFTE e dal 21/03/2025 per il Centro Servizi a seguito della formalizzazione della Convenzione per la gestione con l'Unione di Moncalieri e le Cooperative Sociali che opereranno in coprogettazione.

Azioni di contrasto alla povertà: gestione, monitoraggio e rendicontazioni progetti come indicato nelle linee guida Ministeriali

Nel corso del 2024 si è data piena attuazione alla gestione della Misura di contrasto alla Povertà attraverso la presa in carico, la gestione e monitoraggio di tutti i beneficiari attribuiti alla Piattaforma GEPI di competenza del nostro Ente. Si è provveduto a mantenere attiva la collaborazione già avviata con i Centri per l'Impiego di riferimento in relazione alle persone che la Misura identifica come "attivabili al lavoro" e, riguardo alle persone con maggiore fragilità, al fine di sostenerli nell'accesso alla Misura (compilazione Patto di Attivazione Digitale) ed è proseguita la collaborazione con le Agenzie accreditate per i Servizi al Lavoro. Si è provveduto a diffondere l'informazione sulle caratteristiche della Misura ed i suoi cambiamenti (avvenuti a partire da luglio 2024) alla popolazione, alla Rete dei servizi e al Terzo Settore (volontariato). Sul territorio di Nichelino, in considerazione della numerosità della popolazione è proseguita la collaborazione con le Associazioni di volontariato al fine di trasmettere informazioni sulla Misura e sulle opportunità della rete dei servizi. Nei Comuni di Vinovo, None e Candiolo il raccordo avviene sulle specifiche situazioni o necessità di informazioni.

Infine, a causa della scadenza della gara di appalto in corso, si è proceduto alla riformulazione della gestione del servizio individuando quale strumento idoneo la coprogettazione con il Terzo Settore, si è proceduto alla indizione dell'Avviso pubblico e alla individuazione del soggetto partner.

Autonomia abitativa: Progettazione riferita alle linee di intervento specifica del PNRR

Il progetto ha proseguito l'attività di presa di valutazione e presa in carico delle persone in situazione di fragilità sociale che presentano problematiche abitative legate al mantenimento della casa (situazioni debitorie che possono portare allo sfratto), comprese le situazioni di procedure di sfratto già in atto.

Il progetto sta affrontando la complessità di gestione delle situazioni che presentano rilevanti fragilità sociali unite a una situazione strutturale critica nel panorama italiano (ed europeo) sul tema della casa: caro affitti, carenza di alloggi di edilizia pubblica.

Nell'ambito dell'individuazione e presa in carico delle persone che presentano tale difficoltà sta procedendo con l'attivazione di interventi educativi con la finalità di sostenere la persona nell'affrontare le criticità in cui si trova e nel promuovere le capacità della persona dal punto di vista della ricerca di soluzioni abitative, lavorative, di gestione della casa e della propria persona affrontando le problematiche sanitarie e/o relazionali presenti.

Accanto all'intervento educativo con la persona/nucleo si è proceduto a mantenere il raccordo con gli uffici comunali attraverso la partecipazione ai Tavoli comunali, al raccordo con ASLO nei Comuni in cui è presente (Nichelino, Vinovo), con l'OCC Organismo di Composizione della Crisi del Comune di Nichelino, sono stati attivati i supporti necessari per l'accesso alle opportunità del territorio sul tema (domanda Bando ERP None, Cantieri di lavoro e PPU). E' attivo il raccordo con l'équipe ADI (prese in carico, attività Sportello delle Opportunità, collaborazione con Associazioni e Agenzie per il lavoro, Interservizi con SERD e CSM).

Riguardo alla gestione degli housing temporanei sono state gestite le situazioni inserite negli housing temporanei attraverso interventi educativi finalizzati a migliorare le capacità di gestione della casa e delle relazioni tra le persone inserite, sono state gestite le criticità derivanti dalla convivenza di persone che presentano particolari criticità per le quali si sono via via individuate opportunità più adatte alle loro caratteristiche. E' stata avviata collaborazione con Ufficio Pio – Progetto Primo piano per individuare nuove possibilità Housing.

I fondi PNRR non sono stati utilizzati nel 2024 poiché l'avvio dell'utilizzo della quota "gestione" decorrerà dal 7/4/2025 a seguito della formalizzazione della Convenzione per la gestione con l'Unione di Moncalieri e le Cooperative Sociali che opereranno in coprogettazione.

5.2.2 Obiettivi assegnati al Responsabile di Area

5.2.2.1 PNRR- Gestione “Progetto Abitare” nell’ambito della progettualità finalizzata alle linee di intervento 1.3.1-1.3.2 Housing first e Stazioni di Posta

Progetto	Obiettivo Piano Programma 2024-2026	Obiettivo esecutivo	Indicatori Operativi	Durata	Servizi e Unità organizzative coinvolte	Utenti interessati	Rete di Collaborazione	Impatto atteso
Servizio sociale e comunità locale	Attuare le misure di sviluppo del “Progetto Abitare” nel suo complesso, integrando le progettualità di Housing first e Centro Servizi-Stazioni di Posta previste nel PNRR raccordandole con la Misura nazionale di Contrasto alla Povertà	Progettazione riferita alle linee di intervento specifica del PNRR	Coordinamento del tavolo di co-progettazione con gli enti del Terzo settore coinvolti servizio e predisposizione	2024/2026	Tutte le Area dell’Ente	Adulti in difficoltà e loro nuclei	Comuni — ASL TO5 –Comuni-Cooperative - Volontariato – Fornitori di beni e servizi	Attivare sul territorio un Centro Servizi “diffuso” in moda da garantire la circolarità delle informazioni ai cittadini per favorire la presa in carico e la risposta ai problemi legati alla “casa”
			Avvio azioni previste secondo le tempistiche definite dal Ministero					

Indicatore di risultato	descrizione	Unità di misura	Valore attuale (a) 2023	Valore atteso (b) 2024	Valore consuntivo (c) 2024	Scostamento (d= c- b)
N. di incontri Cabina di regia	Indica la capacità dell’Ente di collaborare con organizzazioni esterni	n.	11	11	11	11
Percentuale di progetti avviati sul totale delle segnalazioni pervenute al servizio	Indica la capacità di predisporre progettualità integrate	%	60%	75%	98%	+23%

Il Centro Servizi per la grave marginalità adulta è stato avviato con i fondi PRINS a partire da dicembre 2022. Il servizio ha gestito tutte le segnalazioni pervenute attivando il percorso di conoscenza e presa in carico della persona o l’indirizzamento al servizio si competenza qualora esterno al Consorzio. L’approfondimento e conoscenza della persona viene organizzato tenendo conto, qualora necessario, di avviare una valutazione urgente al fine di sostenere la persona/nucleo nel momento di criticità.

E’ stata avviata la presa in carico a livello territoriale delle persone/nuclei residenti nel territorio consortile, mentre è stata gestita a livello di Centro servizi la gestione delle situazioni che necessitano un approfondimento e un indirizzamento ai servizi di competenza sostenendo la persona nel percorso di accesso al servizio e nelle eventuali procedure di accesso necessarie.

5.3 Indicatori e standard di qualità sui servizi erogati

Servizio	Indicatore	Unità di misura	Valore attuale (a) 2023	Valore atteso (b) 2024	Valore conseguito (c) 2024	Scostamento (d=c-b)
Gestione Quota Servizi Fondo Povertà	% di prese in carico rispetto al numero di nuclei trasferiti sulla Piattaforma Gepi da parte del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	%	=>95%	= > 95%	100%	+ 5%
Comunicazione interna ed esterna	Numero delle sedi di "punto di accesso" per i cittadini	n	8	8	8	0
Gestione del transito dalla Misura nazionale RdC alla Misura ADI	Realizzazione e partecipazione a Incontri finalizzati alla diffusione dell'informazione della nuova Misura sia internamente all'Ente che verso l'esterno	n.	2	10	32	+22

Tutti gli utenti presenti sulla piattaforma GEPI del MLPS sono stati presi in carico, beneficiando così del supporto sociale alla misura di contrasto alla povertà rappresentata dall'Assegno di Inclusione.

Sono state mantenute le sedi di punto di accesso per i cittadini in condizione di disagio economico degli anni precedenti.

Gli operatori hanno partecipato e realizzato 32 incontri, in presenza e da remoto, inerenti l'Assegno di Inclusione.

Performance organizzativa del Centro di responsabilità

Dimensione valore pubblico		Articolazione valore pubblico		Peso in %	Indicatori	Valore atteso 2024	Consuntivo al 31/12 2024
1	Mission istituzionale	1.1.1	Mission istituzionale	70,0%	Grado di attuazione del PEG/PP assegnato all'Unità organizzativa	100%	95,00%
2	Capacità operativa	2.1.1	Sana gestione finanziaria	30,0%	Tempi di liquidazione tecnica delle fatture ricevute	<= 20 gg. naturali e consecutivi dalla ricezione della fattura	17gg (1)

- (1) il dato è riferito al periodo 1/3 – 31/12/2024; dal 1/3/2024, infatti, l'Ente ha introdotto una modifica al sistema informatico gestionale per permettere l'automatizzazione delle registrazioni a protocollo delle fatture pervenute tramite il Sistema di Interscambio SDI

6. Area Anziani

6.1 Mappa dei servizi erogati

<i>Progetto PEG</i>	<i>Servizi erogati</i>
<i>Interventi per gli anziani</i>	<i>Residenzialità</i>
	<i>Domiciliarità</i>
	<i>Gestione Area anziani</i>
	<i>Interventi per anziani autosufficienti – Invecchiamento Attivo</i>
<i>Attività integrate (ASL e CISA12)</i>	<i>Unità di Valutazione Geriatrica- PUA</i>

6.2 Obiettivi

6.2.1 Obiettivi dell'Area

Progetto	Obiettivo Piano Programma 2024-2026	Obiettivo esecutivo	Indicatori Operativi	Durata	Servizi e Unità org.ve coinvolte	Utenti interessati	Rete di Collaborazione	Impatto atteso
Domiciliarità	Favorire e sostenere la permanenza dell'anziano presso il proprio domicilio, attraverso interventi a sostegno della fragilità, anche mediante la costituzione di una rete solidale, con l'attivazione di interventi di prossimità, attraverso il coinvolgimento di realtà del privato sociale che già operano a favore della popolazione anziana	Rafforzare le attività esistenti Sostegno alle famiglie che si prendono cura di persone anziane non autosufficienti-care giver anche in collaborazione con le realtà del volontariato	Rafforzamento dei servizi a supporto della domiciliarità e dei care giver	2024	Area Anziani	Anziani non autosufficienti e famiglie	Comuni, ASL TO5, Cooperative, Volontariato, Fornitori di beni e servizi	Supportare la famiglia nella costruzione del progetto di lungoassistenza e fornire supporto al care giver
Attività a favore di Anziani Autosufficienti	Sostenere le azioni a favore degli anziani autosufficienti per evitare l'isolamento e ostacolare i processi che portano alla non autosufficienza	Bando "Invecchiamento Attivo": definizione progetto e implementazione attività a favore di anziani autosufficienti	Predisposizione del progetto da presentare in Regione Coordinamento della rete della comunità locale coinvolta nel progetto					Favorire l'accesso alla rete dei servizi e delle opportunità da parte della popolazione anziana a rischio di fragilità
Integrazione ASL	Gestione integrata con ASL TO5 dello Sportello Unico Socio Sanitario dei servizi di lungo assistenza	Monitoraggio e valutazione dei flussi di utilizzo del servizio e verifica dell'adeguatezza della risposta	Revisione regolamento FNA e Servizio di Assistenza Domiciliare in aderenza alla nuova normativa regionale					Favorire l'accesso alla rete dei servizi e delle opportunità da parte della popolazione anziana non autosufficiente dei loro care giver
Predisposizione del Capitolato del servizio di Assistenza domiciliare	Definizione del nuovo capitolato per la gestione del servizio di assistenza domiciliare in raccordo con l'ASL TO5	Avvio del percorso di affidamento del servizio	Definizione del Contratto di servizio					Prosecuzione della gestione del servizio

Descrizione sintetica

Domiciliarità: rafforzamento delle attività esistenti

Nel 2024 il CISA 12 ha confermato il proprio impegno a favore del sostegno alla domiciliarità delle persone non autosufficienti, mantenendo immutato il budget per l'assegno di cura (DGR 16/2023) e proseguendo l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare affidati alla Cooperativa Quadrifoglio. Gli interventi, personalizzati e modulati sul bisogno, si sono rivelati essenziali nei casi di grave fragilità sociale e familiare, prevenendo l'istituzionalizzazione. In collaborazione con la Regione Piemonte è stato attuato anche il bonus "Scelta Sociale", ampliando le possibilità di sostegno alle famiglie. È stato infine avviato il progetto "Caregiver in Rete", per supportare i familiari assistenti tramite incontri formativi con esperti, con un approccio multidisciplinare.

zzazione. In collaborazione con la Regione Piemonte è stato attuato anche il bonus "Scelta Sociale", ampliando le possibilità di sostegno alle famiglie. È stato infine avviato il progetto "Caregiver in Rete", per supportare i familiari assistenti tramite incontri formativi con esperti, con un approccio multidisciplinare.

stato attuato anche il bonus "Scelta Sociale", ampliando le possibilità di sostegno alle famiglie. È stato infine avviato il progetto "Caregiver in Rete", per supportare i familiari assistenti tramite incontri formativi con esperti, con un approccio multidisciplinare.

Attività a favore di Anziani Autosufficienti: Bando “Invecchiamento Attivo”

Il CISA 12 ha avviato il progetto "Mestieri d'Argento.net", con il sostegno della Regione Piemonte, nell'ambito del Piano per l'Invecchiamento Attivo Fondi 2022, con l'obiettivo di valorizzare il ruolo delle persone anziane nella comunità, promuovendone la partecipazione civica. L'iniziativa si è sviluppata attraverso incontri pubblici nei quattro Comuni del Consorzio, dedicati alla promozione di stili di vita sani e del benessere dopo il pensionamento. Il fulcro del progetto è stato la realizzazione di laboratori esperienziali per la riscoperta degli antichi mestieri, dove artigiani anziani hanno svolto il ruolo di maestri volontari, trasmettendo conoscenze pratiche ad altri anziani interessati in qualità di "allievi". Questi laboratori si sono dimostrati strumenti efficaci di trasmissione culturale, inclusione sociale e dialogo tra pari. Visti i risultati positivi, il CISA 12 ha deciso di proseguire il progetto con risorse proprie, con l'intento di rafforzare e ampliare la rete dei laboratori, rendendoli un punto di riferimento stabile per il territorio. È previsto anche il coinvolgimento dei giovani, per favorire un dialogo intergenerazionale e lo scambio di competenze tra generazioni.

Integrazione socio-sanitaria con ASL TO 5 – Sportello Unico Socio Sanitario: monitoraggio e valutazione dei flussi di utilizzo del servizio e verifica dell'adeguatezza della risposta.

Nel 2024, il CISA 12 e l'ASL TO5 hanno operato in sinergia nel rispetto dell'Accordo di Programma previsto dalla DGR 16-6873 del 15/05/2023, relativo al Programma Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024, in attuazione del Piano Nazionale stabilito dal DPCM del 3 ottobre 2022. L'accordo ha definito il percorso assistenziale integrato per le persone non autosufficienti: accesso allo sportello unico socio-sanitario, valutazione multidimensionale, redazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) e monitoraggio degli esiti. L'équipe integrata CISA 12-ASL TO5 ha garantito la gestione dei processi chiave e la personalizzazione degli interventi in base all'intensità del bisogno. Centrale è stato il monitoraggio costante dell'efficacia e dell'adeguatezza delle risposte assistenziali, poiché ha contribuito al miglioramento della qualità e della tempestività dei servizi.

Avvio procedura di affidamento del servizio di assistenza domiciliare

Nel corso del 2024 il Cisa 12 ha predisposto l'avvio e lo sviluppo della procedura di coprogettazione per individuare i nuovi fornitori del servizio di assistenza domiciliare. Il CISA 12 ha considerato la co-progettazione come strumento innovativo e strategico per la gestione dei servizi, poiché capace di valorizzare il ruolo attivo del terzo settore, coinvolto non solo come erogatore, ma come partner progettuale. La coprogettazione dovrà riguardare due **MACRO AREE**:

- (a) Macro Area 1 - *Assistenza domiciliare*- Ai sensi del Programma regionale per la non autosufficienza per il triennio 2022-2024, approvato con DGR 16-6873 del 15 maggio 2023, in attuazione del Piano Nazionale della Non Autosufficienza di cui al D.P.C.M. del 3 ottobre 2022
- (b) Macro Area 2 - *Servizi integrativi alla domiciliarità* – quali interventi mirati a promuovere il benessere globale e a sostenere l'autonomia delle persone anziane e fragili over 60, migliorandone la qualità della vita nel proprio ambiente abitativo e comunitario. L'obiettivo principale è prevenire l'istituzionalizzazione precoce, contrastare l'isolamento sociale e favorire la permanenza a domicilio in un contesto familiare accogliente e dignitoso. Sul territorio del CISA 12 sono attive diverse realtà progettuali a supporto di questi obiettivi che si intende sviluppare, innovare e potenziare grazie alle proposte degli Enti del Terzo Settore.

6.2.2 Obiettivi assegnati al Responsabile di Area

6.2.2.1 Favorire e sostenere la permanenza dell'anziano presso il proprio domicilio anche attraverso interventi a sostegno della fragilità

Progetto	Obiettivo Piano Programma 2024-2026	Obiettivo esecutivo	Indicatori Operativi	Durata	Servizi e Unità organizzative coinvolte	Utenti interessati	Rete di Collaborazione	Impatto atteso
Domiciliarità	Favorire lo sviluppo e la sperimentazione di modelli di lavoro integrati con le diverse realtà territoriali	Sostegno alle famiglie che si prendono cura di persone anziane non autosufficienti care giver anche in collaborazione con le realtà del volontariato	Rafforzamento dei servizi a supporto della domiciliarità e dei care giver	2024	Area Anziani	Anziani non autosufficienti e famiglie	Comuni, ASL TO5, Cooperative, Volontariato, Fornitori di beni e servizi	Supportare la famiglia nella costruzione del progetto di lungoassistenza e fornire supporto al care giver

Indicatore di risultato	descrizione	Unità di misura	Valore attuale (a) 2024	Valore atteso (b) 2024	Valore consuntivo (c) 2024	Scostamento (d= c- b)
Progetti di domiciliarità attivati	Indica la capacità dell'Ente di rafforzare la collaborazione con le famiglie	n.	430	=> 90% (90% ovvero n 387)	436	+ 49

L'Ente ha continuato a investire nei progetti di assistenza domiciliare, in coerenza con le indicazioni della normativa nazionale, con l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione precoce. L'andamento degli interventi domiciliari a favore della popolazione anziana risulta stabile e in linea con quello degli anni precedenti, confermando l'impegno nel mantenere il più possibile le persone nel proprio contesto di vita.

6.2.2.2 Bando “Invecchiamento Attivo_ definizione progetto e implementazione attività a favore di anziani autosufficienti

Progetto	Obiettivo Piano Programma 2024-2026	Obiettivo esecutivo	Indicatori Operativi	Durata	Servizi e Unità organizzative coinvolte	Utenti interessati	Rete di Collaborazione	Impatto atteso
Interventi a favore degli anziani autosufficienti	Bando regionale “Invecchiamento Attivo”	Costituzione e coordinamento della rete per la predisposizione del Progetto da presentare in Regione	Definizione del Progetto in tutte le sue articolazioni territoriali	2024	Area Anziani e Servizio sociale di base	Anziani autosufficienti e famiglie	Comuni, ASL T05, Cooperative, Volontariato, Fornitori di beni e servizi	Favorire opportunità di inclusione e di partecipazione attiva degli anziani autosufficienti

Indicatore di risultato	descrizione	Unità di misura	Valore attuale (a) 2023	Valore atteso (b) 2024	Valore consuntivo (c) 2024	Scostamento (d= c- b)
Numero di anziani coinvolti nella progettualità sull'invecchiamento attivo	Indica la capacità dell'Ente di sviluppare reti di collaborazione con il territorio per il coinvolgimento della popolazione anziana	%	n.d.	= > 70% del numero di anziani previsti da progetto Previsione n° 150 (70% ovvero 105)	130	+ 25

Nonostante le iniziali resistenze, il progetto denominato “Mestieri d’Argento” ha raggiunto gli obiettivi attesi, coinvolgendo un’ampia fascia di popolazione anziana. È stata un’esperienza innovativa per il territorio del CISA 12, favorendo la partecipazione attiva di cittadini non necessariamente utenti dei servizi sociali. Ha promosso nuove relazioni, il coinvolgimento delle associazioni locali e l’emersione di interessi degli anziani autosufficienti.

6.3 Indicatori e standard di qualità sui servizi erogati

Servizio	Indicatore	Unità di misura	Valore attuale (a) 2023	Valore atteso (b) 2024	Valore conseguito (c) 2024	Scostamento (d=c- b)
Servizio di Lungo assistenza Domiciliare	Numero di Piani assistenziali attivi nell'anno (flusso)	n.	168	170	212	42
Comunicazione interna ed esterna	N° giorni per risposta a eventuali reclami sulle 3 aree operative	gg	17	15	15	0

Per quanto riguarda gli indicatori di standard di qualità dei servizi erogati, i risultati complessivi possono essere considerati positivi. In particolare, il numero di Piani Assistenziali Individualizzati attivati annualmente risulta coerente con gli obiettivi dall'Ente e riflette una capacità di presa in carico adeguata rispetto ai bisogni espressi dalla popolazione anziana in alta intensità/complessità assistenziale. Questo dato conferma non solo la continuità del servizio, ma anche l'efficacia del modello organizzativo nel garantire risposte puntuali e appropriate.

Questo dato conferma non solo la continuità del servizio, ma anche l'efficacia del modello organizzativo nel garantire risposte puntuali e appropriate.

Per quanto concerne, invece, i tempi di risposta alle richieste e ai reclami, l'andamento rilevato si mantiene in linea con quello degli anni precedenti, a testimonianza di una tenuta del sistema in termini di tempestività e attenzione all'utente.

Per quanto concerne, invece, i tempi di risposta alle richieste e ai reclami, l'andamento rilevato si mantiene in linea con quello degli anni precedenti, a testimonianza di una tenuta del sistema in termini di tempestività e attenzione all'utente.

Performance organizzativa del Centro di responsabilità

Dimensione valore pubblico		Articolazione valore pubblico		Peso in %	Indicatori	Valore atteso 2024	Consuntivo al 31/12 2024
1	Mission istituzionale	1.1.1	Mission istituzionale	70,0%	Grado di attuazione del PEG/PP assegnato all'Unità organizzativa	100%	100,00%
2	Capacità operativa	2.1.1	Sana gestione finanziaria	30,0%	Tempi di liquidazione tecnica delle fatture ricevute	<= 20 gg. naturali e consecutivi dalla ricezione della fattura	17gg (1)

- (1) il dato è riferito al periodo 1/3 – 31/12/2024; dal 1/3/2024, infatti, l'Ente ha introdotto una modifica al sistema informatico gestionale per permettere l'automatizzazione delle registrazioni a protocollo delle fatture pervenute tramite il Sistema di Interscambio SDI

IL DIRETTORE